

La Parola di Dio

Promesse di Gesù: “Verrò come un ladro nella notte!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

| | |
|---|-----------|
| 2. Pietro 3, 10..... | 4 |
| 0857 L'Adempimento delle Previsioni della Scrittura - La Ricezione della Parola..... | 4 |
| 7565 Il Piano di Salvezza e la fine..... | 4 |
| La determinazione del tempo della fine - "Nessuno conosce il giorno e l'ora"..... | 6 |
| 5162 La determinazione del tempo della fine – Falsi profeti..... | 6 |
| 5305 L'ultimo giorno arriva all'improvviso ed inaspettato..... | 7 |
| 6291 Il momento della fine..... | 7 |
| 8729 Il giorno della fine è previsto sin dall'Eternità..... | 8 |
| La fine getta in avanti le sue ombre - L'annuncio di una catastrofe della natura che muove il mondo..... | 10 |
| 2086 Lo scopo delle catastrofi naturali..... | 10 |
| 2437 Segnali per l'avvenimento della natura menzionato da Gesù sulla Terra..... | 10 |
| 2534 "Verrò come un ladro nella notte...."..... | 11 |
| 3134 La Luce nel buio della notte..... | 12 |
| 6324 L'avvicinarsi di una Stella..... | 12 |
| 7151 La catastrofe della natura prima della fine..... | 13 |
| 7609 Inaspettatamente arriva La fine..... | 14 |
| 8876 Rinnovata indicazione sulla vicina fine..... | 15 |
| Caos ed assenza di fede dopo l'Intervento di Dio..... | 16 |
| 3209 I segni del tempo della fine – La lotta di fede – Il caos..... | 16 |
| 3672 L'anticristo – La fine..... | 17 |
| 5589 Improvvisa fine in mezzo al vaneggiamento del godimento del mondo..... | 18 |
| L'Annuncio dell'Ultimo Giudizio..... | 20 |
| 3519 La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio..... | 20 |
| 3557 La Venuta sulle Nuvole – Rimozione..... | 21 |
| 4531 La Venuta sulle Nuvole – Rimozione – La fine..... | 21 |
| 4708 Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra..... | 22 |
| 5712 Una fine sorprendente anche per i credenti..... | 23 |
| 6250 La svolta spirituale – L'arrivo della notte..... | 24 |
| 7403 L'Ultimo Giudizio..... | 25 |
| 8066 Pietro, 3, 10..... | 26 |
| 4879 L'adempimento delle previsioni attraverso veggenti e profeti..... | 27 |
| 5159 Indicazione alla vicina fine – Il Giorno del Giudizio..... | 27 |
| 8413 "Agite finché è ancora giorno...."..... | 28 |

2. Pietro 3, 10

L'Adempimento delle Previsioni della Scrittura - La Ricezione della Parola

B.D. No. 0857
10. aprile 1939

“ Cercate nello Spirito”, dice il Signore, “e starete nella Verità.... ” Chi mai potrà guidare meglio nella Verità che il Signore e Maestro Stesso?! E' avvenuto per Sua Volontà, che si sono aperti al mondo spirituale la porta ed il portone. Egli ha fatto riecheggiare nell'aldilà la chiamata dalla Terra e la Risposta di coloro che la desideravano, l'hanno ricevuta, perché la volontà che lo spirito esprime, viene esaudita a tutti. Così cominciava il tempo nuovo, che continuerà. Il Signore ha indicato questo tempo, lo ha menzionato durante il Suo Cammino sulla Terra, Egli ha anche indicato il tempo, nel quale comincerà la decadenza spirituale dell'umanità ed in cui verrà la grande miseria sulla Terra. Egli ha menzionato tutti gli avvenimenti che precedono il difficile tempo ed ha anche indicato la visibile fortificazione, che viene offerta dal Cielo ai Suoi, affinché non dovessero affondare nel generale caos senza protezione e senza conforto. Se ora osservate i fenomeni del tempo attuale, saprete anche che il tempo è vicino, dovrete però anche comprendere, che quelle Previsioni si debbano anche adempiere, che indicano il collegamento dalla Terra all'aldilà, e tutto questo non vi sembrerà più così improbabile se riconosce, che si adempie soltanto la Scrittura. L' Aiuto visibile che vi viene offerto, deve soltanto restituirvi la fede che avete già perduta, la fede nell'eterna Divinità, la Quale dimora fra voi visibilmente e percettibilmente, riconosciuta da coloro che L'amano, che osservano i Suoi Comandamenti. Deve far sorgere la fede nel Suo incommensurabile, grande Amore con Cui vorrebbe provvedere ogni figlio terreno, se non si ribella contro questo Amore divino. Perciò Si annuncia in una forma, che deve stimolare il pensare umano e contemporaneamente dare testimonianza della costante Provvidenza, che è rivolta ai Suoi figli terreni. Chi bada a queste Comunicazioni, chi le riceve come Pane quotidiano dai Cieli, chi le fa diventare l'unico contenuto della vita, chi desidera vivere nella pienissima Verità, a costui il Signore E' vicino in ogni tempo. Non ha mai nulla da temere, che il Signore limiti o possa sospendere totalmente il Suo apporto di Grazie, è piuttosto compiacente al Padre nel Cielo, se il figlio terreno desidera la Sapienza dai Cieli. Verrà corrisposto ad ogni desiderio spirituale ed il Signore benedice coloro che desiderano Lui e la Sua Parola. Colui che si sente attratto verso l'Alto, l'Amore del Padre lo afferra e gli fornisce provvidenzialmente ciò che gli serve per il suo volo verso l'Alto, Chiarimento in tutte le cose, Consiglio ed Aiuto, Conforto e costante Grazia, e dove l'amore è la forza di spinta verso il Padre celeste, il figlio terreno viene presto gratificato con un sapere, che gli spiega sufficientemente tutti i Miracoli divini della Creazione ed è comunque oltremodo beatificante per l'uomo che dimora ancora sulla Terra, affinché si renda degno della grande Grazia del Signore e si sforzi di dare all'umanità errante l'Annuncio dell'Agire visibile di Dio. E così queste Comunicazioni saranno comprensibili per gli uomini che desiderano Dio, mentre gli uomini che non riconoscono la Divinità non afferreranno mai il profondo senso delle Parole e perciò non sentiranno in sé un tale desiderio per la Verità, perché soltanto questo è il privilegio dell'uomo che si dà in tutto l'amore al Padre nel Cielo, che riceve le Parole dell'Amore dall'Alto.

Amen

Il Piano di Salvezza e la fine

B.D. No. 7565
2. aprile 1960

Il Mio Piano dall'Eternità viene eseguito, perché il Mio Amore e Sapienza erano determinanti per questo Piano, ed il Mio Potere provvederà a tutto ciò che Io voglio. Perciò né la volontà degli uomini né il procedere del Mio avversario può impedirMelo, e sarebbe facile per Me di iniziare voi

uomini fino al punto, che voi sapeste anche il giorno e l'ora, quando Io eseguo il Piano. Ma questo lo impedisce di nuovo il Mio Amore e la Mia Sapienza, perché non sarebbe per il bene delle Mie creature, se sotto una certa costrizione di volontà adempissero il loro compito terreno, che significherebbe il sapere del giorno e dell'ora della fine di questa Terra. Ma il Mio Amore vuole anche di nuovo avvertire ed ammonire, il Mio Amore vorrebbe solamente, che vi prepariate e non abbiate da temere la fine. E per questo Io vi annuncio sempre di nuovo mediante veggenti e profeti che la fine è vicina, com'è avvenuto sin dall'inizio di questo periodo terreno e come avverrà, finché subentri la fine. Non lascio voi uomini senza sapere su ciò, ma questo sapere non verrà mai dimostrato per via della vostra libertà della volontà. Dovete sempre soltanto credere e condurre la vostra vita secondo questa fede. Ed allora il Mio Piano di Salvezza si svolgerà così che non subite nessun danno. Ma verrà eseguito secondo la Mia Volontà, perché Io so davvero, che cosa serve per il meglio per voi, le Mie creature, non importa, se camminate già come uomo su questa Terra oppure vivificate ancora le Opere della Creazione nello stato legato. Io so quando per voi sarà venuto il tempo, quando si cambia il vostro stato, dato che tutto lo spirituale deve abbandonare la forma, che lo tiene legato, Io so, quando l'Ordine di Legge deve di nuovo essere ristabilito e che cosa serve per lo sviluppo verso l'Alto allo spirituale. E dato che il Mio Amore e la Mia Sapienza sono determinanti, Io manterrò anche il tempo, che Io Mi sono posto per la Mia Opera di Salvezza.

E quando io quindi annuncio a voi uomini il tempo come "ravvicinato", quando Io vi ammonisco sempre di nuovo di pensare alla vostra fine, allora a questo Mi spinge soltanto il Mio Amore, che vorrebbe davvero prepararvi una sorte beata e vi indica sempre di nuovo la via che dovete percorrere, per diventare beati, per questo Io parlo sempre di nuovo a voi uomini dall'Alto, perché diversamente non può giungervi l'annuncio su ciò che viene, perché nessuno fuori di Me può saperlo e perché Io voglio, che anche voi ne prendiate conoscenza, persino se lo dovete soltanto **credere**. Ma voi siete benedetti, quando date fede alle Mie Parole dall'Alto, perché nessuno fuori di Me può istruirvi secondo la Verità, nessuno vi può trasmettere quel sapere, se non Io Stesso lo guido a voi tramite il Mio Spirito. Per questo ci vuole anche una salda fede di accettare la Mia Parola come Verità, una fede, che viene conquistata tramite l'amore. E dato che c'è così poco amore fra l'umanità, si trova anche solo raramente la fede in una fine, e gli uomini trascorrono da irresponsabili la loro via terrena e non usano il tempo che rimane loro ancora fino alla fine e che è davvero soltanto ancora breve. E se voi sapeste il giorno e l'ora, vi spaventereste. Ma questo sapere vi rimane nascosto, perché non vi servirebbe alla vostra perfezione. Ma verrà, all'improvviso ed inaspettato. E sempre soltanto per voi è perciò la Mia Preoccupazione, ed Io parlo sempre di nuovo a voi. La vicina fine è la motivazione del Mio Discorso, perché voglio sempre ancora conquistare delle anime, che Mi ascoltano e danno fede alla Mia Parola, perché questi si prepareranno, si sforzeranno a vivere secondo la Mia volontà, e la loro buona volontà riceverà sempre la fortificazione da Parte Mia. Desidereranno sempre di nuovo di ascoltare Me e trarranno davvero la Forza dalla Mia Parola, perché la Mia Parola è benedetta con la Mia Forza.

Amen

La determinazione del tempo della fine - “Nessuno conosce il giorno e l’ora”

La determinazione del tempo della fine – Falsi profeti

B.D. No. 5162

1. luglio 1951

Voler determinare il futuro Giudizio del mondo secondo il tempo non corrisponde alla Mia Volontà ed alla Mia sapienza, che riconosce molto bene che un sapere del tempo e dell’ora è pregiudizievole per voi uomini, dato che influenzerebbe sia il vostro pensare che anche il vostro agire e perciò viene tenuto segreto da Me, malgrado i Miei continui Annunci, Avvertimenti ed Ammonimenti. Voi uomini dovete percorrere nella libera volontà la vostra conduzione di vita, per cui sono bensì buoni continue indicazione alla vicina fine, ma non il preciso sapere del tempo e dell’ora. Certo, la fine, il Giudizio del mondo, è molto vicina, e ve lo annuncio sempre di nuovo, ciononostante sarete tutti sorpresi perché nessuno se la aspetta con certezza e non crederà nella fine precoce. Ma chi crede di poter indicare il tempo e l’ora, non è un Mio inviato, e non crede alle sue parole, benché pretenda di parlare per Me, benché cerchi anche di introdurre i prossimi nella giusta vede in Me. Ciononostante questa affermazione non gli è stata trasmessa dal Mio Spirito, non procede da Me, è un prodotto del proprio pensiero, di cui egli stesso è sicuro come se fosse la Verità e perciò cerca di diffonderla. “Nessuno conosce il giorno e l’ora..” Ricordate queste Parole che ho pronunciato sulla Terra ai Miei discepoli. Come Dio e Creatore dell’Infinità so davvero bene sin dall’Eternità di questo giorno e di quest’ora, ma la Mia Sapienza Mi impedisce di comunicare questo Sapere a voi uomini, perché si tratta della libera volontà dell’uomo, che non dev’essere sfiorata, ma attraverso ogni precisa comunicazione dell’ultimo giorno ne viene toccata. Il Giorno è bensì fissato sin dall’Eternità, proprio così fissati sono però anche tutti gli avvenimenti precedenti, che devono contribuire al cambiamento della volontà dell’uomo senza costrizione. Così da Parte Mia viene fatto tutto ciò che serve all’uomo, di poter attendere nella giusta predisposizione l’ultimo Giorno del Mio Giudizio. Ma se non viene utilizzato dall’uomo st esso, è già decisa la sua sorte per un tempo infinitamente lungo. Un sapere del giorno e dell’ora della fine avrebbe per conseguenza un cambiamento per costrizione della sua volontà, che però non autorizza l’entrata nel Regno di Luce né nel Paradiso della nuova Terra, ma non esporrebbe l’uomo nemmeno all’eterna rovina, perché paura e timore determina la sua volontà, ma non l’amore, che dev’essere l’unico motivo del cambiamento della volontà. Quindi l’amore sarebbe ancora scarso, e questo non giustifica di parlare di un cambiamento dell’essere; ma la volontà di fare la cosa giusta, dovrebbe essere tenuto in conto all’essere; costui sarebbe in certo qual modo obbediente, ma non per amore, ma per paura. Alla fine però decide l’amore, perché voglio separare i caproni dalle pecore, voglio eseguire una purificazione con cui è terminato un tratto di Redenzione, prima che ne inizia uno nuovo. Perciò deve aver luogo una chiara decisione di volontà, per cui gli uomini hanno abbondantemente tempo ed occasione e come spinta viene loro annunciata la vicina fine. Ma si devono decidere totalmente senza costrizione. Per questo tengo segreto il giorno e l’ora, ma verrà come un ladro nella notte, quando nessuno l’aspetta, ecco che sarà arrivata, quando gli uomini nel godimento della vita trovano il loro appagamento, quando corrono da un godimento all’altro, quando dimenticano tutti intorno a sé e sono allegri, quando saranno nella più piena gioia della vita. Allora inizierà il Giorno che mette fine a tutto. Ed allora si vedrà che sta dalla Mia Parte oppure dalla parte del Mio avversario, che è il signore di questo mondo. Allora tutto sarà palese, Luce e tenebra, Verità e menzogna, amore ed odio, allora nessuno potrà nascondersi oppure velare il suo vero essere. Allora ognuno si darà così com’è in realtà, perché la miseria intorno a lui gli strappa la maschera dal viso, allora ad ognuno verrà la equa ricompensa, Luce o tenebra, celestiale felicità beata oppure eterna dannazione.

Amen

Vi viene annunciata una fine improvvisa. Questo è da intendere in modo, che nessuno può determinare il Giorno, che nessuno conosce il Giorno, che soltanto i Miei possono presumerlo per via della grande miseria quasi insopportabile, che è pure annunciata come precedente l'ultima fine. Molti sanno bensì, che è iniziato il tempo della fine e che fra più o meno tanto tempo arriva questo Giorno, loro lo sanno, perché se ne parla ovunque, ma non lo credono così fermamente, affinché si preparino a questo Giorno. L'uomo mondano s'impossesserà di un grande vaneggiamento di gioia, adula con sempre più brama il godimento del mondo, si procura con sempre maggior assenza di scrupolo le gioie a spese del prossimo, i suoi desideri e pretese si superano, e deride con scherno coloro che nella fede in Me passano oltre ai godimenti del mondo, e fa loro del male ovunque può. Il mondo vive nel peccato. Questo vi deve essere un segno del tutto sicuro, perché sperimenterete delle cose, che non ritenete possibili. Il comportamento satanico dei vostri prossimi vi rivelerà anche l'ora dell'Orologio del mondo.

E malgrado possiate seguire tutto ed i segni del tempo siano evidenti, anche voi sarete sorpresi, perché la fine arriva più velocemente di come presagite. La fine arriva dall'oggi al domani, cioè l'agire del mondo pulsa insolitamente vivace e fa credere agli uomini di dominare la vita, che siano padroni e che possano formarsi la vita secondo il loro beneplacito. I Miei osserveranno questo agire e presagendo prevedono la fine, ma loro stessi pensano pure ancora al rinvio del Giudizio, in vista della gioia schiumante di vita dei loro prossimi, il cui essere però è cattivo e disamorevole. Ma le oppressioni da parte di costoro aumentano, ed Io Stesso metto loro una fine. Perciò verrò all'improvviso ed inaspettato anche per i Miei, perché i peccati degli uomini mondani gridano al Cielo, Satana oltrepassa la sua autorizzazione di potere e perciò è venuta la sua ora.

Quando nessun uomo l'aspetterà, comincia il Giorno che è deciso dall'Eternità, l'ultimo Giorno su questa Terra, che porterà paura e spavento per gli uomini che appartengono a Satana, che però significa anche la Redenzione dalla miseria più grande per i Miei, il Giorno del Giudizio in cui si adempie ciò che è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Il momento della fine

Nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è stabilito il tempo quando si svolge l'Opera di Trasformazione su questa Terra, perché ho previsto sin dall'Eternità, quando la Mia Volontà deve intervenire, per impedire il totale sprofondamento dello spirituale nell'abisso, per inserirlo di nuovo nel processo di sviluppo, affinché possa di nuovo tendere verso l'Alto. Ed i periodi di tempo sono sempre misurati in modo, che bastano bensì per la totale Redenzione dello spirituale, ma che nemmeno per il fallimento devono essere troppo lunghi, perché sprofonda sempre più in basso e poi il ritorno a Me diventa sempre più difficile e tormentoso, perché i mezzi per la Redenzione dello spirituale sono tali in rispetto all'allontanamento da Me. Nello spazio di tempo di una Redenzione molto dello spirituale si libera, ma lo spirituale passato attraverso la Creazione sovente è ancora così avverso contro di Me, che necessita di un tempo più lungo, prima di poter incorporarsi come uomo, per cui alla fine di un tale periodo di Redenzione l'umanità porta quasi sempre ancora molto di questa resistenza in sé e proprio per questo questi uomini non hanno nessuna spinta verso l'Alto, ma si ingarbugliano sempre di più di nuovo nella materia, perciò la tendenza verso questa attira in giù anche l'anima. E quando gli uomini di tale mentalità sono in sovrappiù, allora è venuto anche il momento, in cui è necessaria una totale trasformazione della Terra, per avvantaggiare di nuovo il processo di sviluppo. Allora è diventata necessaria la separazione degli spiriti. Di questo Io so sin dall'Eternità. Non terminerò mai anzitempo un periodo di Redenzione, per salvare ancora dalla nuova relegazione ciò che è possibile, perché soltanto Io so, che cosa significa per lo spirituale una tale nuova

relegazione nella solida materia. Non lascio mai cadere un essere in questo destino, che offre ancora la minima possibilità del cambiamento della sua volontà, ad una salvezza da quel destino. Ma non indugero nemmeno di un giorno, per aumentare i tormenti di questi esseri nuovamente relegati, cosa che richiederebbe un precipizio sempre più profondo. Io so quando il tempo è compiuto, che era stato concesso allo spirituale per la liberazione, e su questo si basa anche il Mio Piano dall'Eternità. Perciò devo anche indicare a voi uomini l'avvenimento a cui andate incontro, perché anche queste indicazioni possono ancora scuotere gli uomini ed il breve tempo fino alla fine può portare a loro ancora la salvezza. Ma il giorno della fine non viene rimandato per questo ed anche se voi uomini non dovete mai conoscere il preciso momento per via della vostra libertà di fede, Io vi dico comunque, che vi trovate molto vicino davanti, che non avete più molto tempo, che la vostra vita su questa Terra sarà molto presto finita. Io ve lo dico molto insistentemente e vi consiglio, di credere in Me e di predisporre la vostra vita in modo come lo fareste, se sapeste con sicurezza il Giorno e l'Ora. Lasciatevi seriamente avvertire ed ammonire. Distoglietevi dal mondo, lasciate tutto ciò che è perituro, e pensate alla vostra anima che è imperitura e preparatele una sorte beata, tendendo soltanto a ciò che le serve per la salvezza. Stabilite il contatto con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, vedete in Me vostro Padre, il Quale desidera i Suoi figli, ed affidatevi a Me, affinché Io vi conduca e guidi negli ultimi Giorni della vostra vita terrena. Sfruttate l'ultimo breve tempo che vi rimane ancora fino alla fine, affinché facciate parte dei pochi che vengono ancora salvati prima della rovina, affinché viviate e non cadiate alla morte eterna.

Amen

Il giorno della fine è previsto sin dall'Eternità

B.D. No. 8729

18. gennaio 1964

Ed anche se interiormente vi difendete contro il pensiero che intorno a voi tutto deve scomparire come vi viene costantemente annunciato, si adempirà comunque con tutta la certezza, perché la Mia Parola è Verità, e la fine di questa Terra nella sua attuale forma è prevista sin dall'Eternità. Si svolge il Mio Piano di Salvezza, perché quello che Io ho una volta deciso, non sperimenta nessun cambiamento, perché la più profonda Sapienza ha riconosciuta sin dall'Eternità a che cosa serve il Mio Intento, il rimpatrio di tutto lo spirituale caduto, e perciò eseguo anche ciò che è deciso. Che a voi uomini non viene mai indicato il tempo preciso, si spiega con la libertà della vostra volontà che sarebbe allora in pericolo, se sapeste precisamente il giorno e l'ora. Ma l'umanità non rimarrà mai senza avvertimento, affinché si possa preparare e per gli uomini la fine non dev'essere una fine con spaventi. E quindi così ripeto sempre di nuovo, che lo spazio di tempo è trascorso che era stato assegnato al periodo di Redenzione o terreno dello spirituale, che esiste anche la necessità di una totale trasformazione dell'Opera di Creazione 'Terra', perché tutto è totalmente uscito dall'Ordine, perché non viene utilizzato più nulla per il continuo sviluppo dell'anima e perché la Terra deve adempiere il suo scopo: portare alla maturazione le anime, per cui è inevitabile però una totale trasformazione della sua superficie. E se vi viene sempre ancora dato un tempo di Grazia, non credete comunque che la fine sia sospesa. Viene osservato il Giorno che è predestinato sin dall'Eternità. Dovete solo sapere che avete già da tempo raggiunto il basso stato che attira a sé la fine, quindi secondo la predisposizione delle vostre anime sarebbero già date le precondizioni di una fine della Terra. Ma la Mia Decisione è immutabile, e così potete quindi considerare come Dono di Grazia il tempo che vi rimane ancora, perché ancora potete cambiare, perché per questo non è mai troppo tardi. E perciò vi esclamo sempre di nuovo: credetelo che vi trovate poco dinanzi alla fine! Perché anche se passa ancora un breve tempo, è comunque soltanto come un attimo, misurato al grande avvenimento che si svolgerà, che termina un periodo, il cui inizio non siete in grado di stabilire, perché inizio e fine di un periodo terreno sono così lontani l'uno dall'altra, che per questo non potete fornire nessuna chiara dimostrazione, ma potete essere convinti di spazi di tempo infiniti. Ed anche se il singolo uomo è apparentemente soltanto non-importante e minuscolo nel grande avvenimento del mondo, egli è comunque uno spirito ur creato una volta, al cui ritorno Sono molto interessato e che perciò vorrei salvare da questa fine, affinché non debba sostare di nuovo per un tempo infinitamente lungo nel

tormento e nell'infelicità, che lui stesso può evitare, se soltanto bada ai Miei Ammonimenti ed Avvertimenti, che gli giungono ancora nell'ultimo tempo. Il tempo di Grazia è solo ancora breve, e dovete considerare ogni giorno come un Regalo, perché può produrre il vostro cambiamento interiore, può significare il ritorno sulla via che percorrete. Se soltanto credeste ad una fine di questa Terra e con ciò anche ad una fine di tutto ciò che vive sulla Terra, come vi viene costantemente annunciato! Non credete, perché un giorno passa come l'altro e non porta nulla di insolito, e malgrado ciò vi do così tanti scuotimenti, vi vedete sempre di fronte ad altre catastrofi della natura, siete sempre di nuovo portati in altre agitazioni, che vi devono spaventare da uno stato di sonno nel quale vi sentite bene. Ma non volete accettare nulla come Indicazione dall'Alto. Continuate a vivere alla giornata spensieratamente, coprite ogni sentimento di responsabilità, vivete sulla Terra e non vi conquistate comunque la Vita eterna, ma andate incontro alla morte. Ma siete arrivati alla fine di un periodo terreno e se non lo credete, sarete sorpresi e non vedrete più nessuna via d'uscita, che potreste però sempre ancora trovare prima, se prendeste la via verso di Me, se vi deste al vostro Dio e Creatore, affinché Io vi custodisca e vi protegga da ogni difficoltà, che il tempo in arrivo porterà per voi, se soltanto Mi riconosceste come vostro Dio, il Quale vuole Essere vostro Padre. Allora non dovrete nemmeno più temere la fine, perché allora la via del ritorno a Me è completata ed ora vi posso accogliere nel Regno spirituale, dove potete sempre ancora risalire, se abbandonate questa Terra in un basso grado di maturità. Ma Mi avete trovato ed avete svolto il ritorno a Me ancora nell'ultima ora, siete sfuggiti al Mio avversario e giunti ancora sulla vecchia Terra alla giusta conoscenza, che solo Io posso Essere per voi la vostra Salvezza e la vostra Beatitudine, ed allora non dovette nemmeno più temere la fine.

Amen

La fine getta in avanti le sue ombre - L'annuncio di una catastrofe della natura che muove il mondo

Lo scopo delle catastrofi naturali

B.D. No. 2086

25. settembre 1941

Si può parlare senza esitazione del fatto che la Terra verrà colpita da violenti catastrofi naturali, anzi di queste catastrofi si deve parlare, affinché gli uomini sappiano, che i relativi avvenimenti non sono determinati da delle casualità. Non esiste il caso, tutto è prestabilito, e tutto percorre la via dello sviluppo verso l'Alto. E la futura catastrofe della natura libera innumerevoli essenzialità ed assegna loro nuove possibilità di formazioni. Contemporaneamente però le catastrofi devono agire sugli uomini in modo che cerchino il contatto con Dio. Questo viene considerato solo ancora molto poco dagli uomini, e perciò Dio vuole portarsi di nuovo vicino a loro, anche se in un modo, in cui paura e spavento s'impadronirà degli uomini; ma dato che gli avvenimenti sono stati prima annunciati, l'uomo riconosce i collegamenti, ed allora si affida al Potere Che lo può aiutare. Le potenze della natura sono l'unica cosa che può ancora scuotere l'uomo più miscredente e lo può anche ricondurre alla fede. Ma non sono mai di lunga durata e così anche la volontà alla fede dura soltanto finché l'uomo è in pericolo di perdere la sua vita. Ma l'eterna Divinità non interviene presso nessun uomo in modo che sia costretto alla fede. Lei gli lascia la libertà anche nella massima miseria corporea. Lei lotta bensì per le anime che sono ancora imperfette, ma non le costringe. E perciò anche le catastrofi della natura devono sempre svolgersi in una certa legislazione, soltanto più o meno veementi, secondo la necessità per gli uomini che si trovano in pericolo, a cui manca la giusta conoscenza. E perciò deve essere data menzione di ciò che avverrà. L'umanità si deve trovare nella totale impotenza, e deve invocare Dio nella fiducia filiale per l'Assistenza; già prima deve essere istruita di ciò a quale terribile tempo va incontro, e se è soltanto debolmente credente, tutte le Comunicazioni vengono accolte con indifferenza, dato che conta con la più grande probabilità sull'assenza dell'avvenimento annunciato. E ciononostante ci penseranno quando si troveranno nella miseria del corpo e dell'anima. Ed è questo lo scopo, per quanto possano essere gli effetti di una catastrofe naturale, vi è sempre collegato uno scuotimento del pensare umano, e questo può avere anche un effetto positivo sulla fede degli uomini, premesso che ne abbiano già avuto conoscenza in anticipo. Perché è un punto di svolta della vita, nel quale si trova l'intera umanità. E beato colui che riconosce in tutte le missioni la Volontà di Dio, perché non potrà davvero agire diversamente che secondo la Sua Volontà e vedere sempre soltanto la grande miseria del prossimo e nella catastrofe un mezzo, che può lenire questa miseria. E questa catastrofe arriva presto, arriva come un ladro nella notte, e proprio così velocemente passa, ma l'effetto sarà inimmaginabile.

Amen

Segnali per l'avvenimento della natura menzionato da Gesù sulla Terra

B.D. No. 2437

5. agosto 1942

Non è un caso che nella natura aumentino i segnali che fanno dedurre la fuga di elementi, perché Dio manda in anticipo tutti questi segnali, per preparare gli uomini ad un avvenimento della natura straordinario ed inaspettato che li sorprenderà all'improvviso ed avrà per conseguenza un'inimmaginabile miseria. Gli uomini devono collegare questi segnali con la Sua Parola, perché Gesù Cristo ha già menzionato questo tempo quando camminava sulla Terra, perché voleva indicare all'umanità quali conseguenze procurerebbe una volta il loro modo di vivere. Ed ora il tempo è vicino, ora gli uomini devono badare ai segni che annunciano l'avvenimento. Non devono trascurare nulla di ciò che devia dalla cornice del naturale.

Dio annuncia Sé Stesso, cioè il Suo Intervento nell'ordine mondiale esistente, Egli non vuole che gli uomini sperimentino qualcosa non essendo preparati, ciò che deve e può procurare loro un successo spirituale, quando viene loro chiarito il nesso di tutti gli avvenimenti. E perciò Dio indica continuamente al tempo avvenire e dà agli uomini conoscenza che è venuto il tempo che richiede l'Intervento divino. Ed ora dipende da ogni uomo come si predispone verso questo Annuncio.

Se crede predisporrà relativamente la sua vita, si unirà con Dio e Gli affiderà rassegnato la sua sorte. Costoro non sono in così grande pericolo come gli uomini a cui manca ogni fede in un Intervento. Costoro non si prepareranno nemmeno, ma tutte le Indicazioni ed Ammonimenti echeggeranno non ascoltati dalle loro orecchie. E per loro l'avvenimento della natura sarà terribile, perché una profonda fede dà all'uomo una fiducia che Dio lo protegge in ogni pericolo; ma il miscredente sarà senza nessun sostegno, se nell'ultima ora non riconosce su di sé un Signore e si raccomanda alla Sua Grazia.

Dio invia già molto tempo prima dei messaggeri precursori per stimolare l'umanità alla riflessione e questi presegnali sono riconoscibili da ogni uomo che vuole riconoscere. Vengono stimolati alla riflessione perché non compaiono soltanto una unica volta, ma si ripetono sovente e regolarmente in modo che ogni uomo deve accorgersene. Ma quasi sempre l'uomo si dà da sé una risposta e questa secondo la sua predisposizione verso Dio. Appena mette in correlazione questi fenomeni con la Volontà di Dio, li osserva e da ciò ne trae lui stesso un vantaggio perché si prepara al tempo in arrivo e questo è di grande successo per la sua anima.

Quello che Dio ha annunciato nella Parola e nella Scrittura, si adempie irrevocabilmente e soltanto il momento è ancora incerto per l'uomo. E perciò devono badare ai segnali di cui Dio ha parlato. E quindi sapranno che la Terra si trova dinanzi a grandi scuotimenti e che l'umanità subisce per questi indicibilmente molta sofferenza. Ed ora dipende da lui di formarsi in modo che possa attendere con calma il tempo in arrivo. Deve lottare e chiedere una forte fede, affinché non diventi debole in vista dell'opera di distruzione che ora è riservata all'umanità. E Dio Si prenderà cura di ognuno che bada alle Sue Parole ed attende coscientemente l'Intervento divino.

Amen

“Verrò come un ladro nella notte.... ”

B.D. No. 2534

2. novembre 1942

Gli uomini passano oltre incuranti ai segni del tempo, a loro nulla sembra straordinario ed accettano ogni avvenimento senza rendersi conto del significato. E per questi uomini nemmeno gli annunci delle catastrofi della natura in arrivo sono credibili, perché non considerano il tempo ancora maturo che è menzionato nella Scrittura. Non lasciano valere nessuna spiegazione, perché per loro è scomodo il pensiero che gli uomini del presente debbano essere i sofferenti. Ed a loro non può nemmeno essere reso credibile ciò che sta per arrivare e saranno sorpresi ed impreparati, quando sarà venuto il Giorno. E sono costoro ai quali il Signore parla: “Io vengo come un ladro nella notte.... ” Saranno nel più profondo sonno e non avranno fatto nessun preparativo e le loro anime saranno in grande miseria, quando vengono richiamate dalla Terra. Non potranno più invocare Dio, perché la grandezza della sciagura le deruba di ogni facoltà di pensare. L'Amore di Dio non fa capitare nulla sugli uomini senza dapprima metterli al corrente. Ed Egli li avverte molto tempo prima, ma non costringe gli uomini di dare fede a questi Avvertimenti. Ma chi bada soltanto ai segnali, per costui non sarà difficile credere. E chi è unito con Dio, sente anche nel cuore il Suo Ammonimento. Egli stesso nota i segni del tempo e si sforza di stare nella Grazia di Dio, cioè egli la richiede e si raccomanda alla Misericordia di Dio. Solo poco tempo separa ancora voi uomini dall'avvenimento e dovete utilizzare questo tempo affinché lo possiate attendere rassegnati. Non dovete darvi alla credenza di essere perfetti e di non aver bisogno di nessuna Compassione, dovete affidarvi umili all'Amore di Dio e pensare sempre che sia giunta l'ultima vostra oretta, dovete dare ascolto agli Ammonimenti che vi portano la Sua Parola come rappresentanti di Dio; dovete sapere che l'ora non è più lontana e tenetevi pronti. E l'Amore e la Misericordia di Dio vi assisteranno nelle ore di miseria. Egli penserà a voi così come voi pensate a Lui. Vi lascerà la vita se vi serve, oppure vi toglierà dalla Terra e ve ne donerà una

migliore nell'aldilà se ne siete degni. Ma guai a coloro che vanno impreparati incontro a quell'ora, perché perdono la loro vita. La loro sorte nell'aldilà non è davvero facile. E da ciò Dio vuole preservare gli uomini, mentre Egli annuncia loro ciò che sta per arrivare e di ammonirli al ritorno, quando il loro modo di vivere non corrisponde alla Sua Volontà. Ed Egli dimostra così le Sue Parole della Santa Scrittura: "Verrò come un ladro nella notte, perciò vegliate e pregate.... "

Amen

La Luce nel buio della notte

B.D. No. 3134

27. maggio 1944

Unitevi nello spirito con Me ed accogliete la Mia Benedizione. La Luce che risplende giù sulla Terra non può spegnersi, perché l'ha accesa la Mia Volontà ed i suoi raggi devono risplendere lontani nel buio della notte. E le Sapienze che vengono guidate sulla Terra, irrompono nel buio del pensare guidato nell'errore e chi si dà al loro effetto, in lui si fa Luce da giorno ed il chiarore farà scaturire in lui la gioia. L'agire insieme con Me deve procurare dei risultati che portano in sé inconfontabilmente la Mia Forza, quindi chi si unisce con Me, deve accogliere in sé i raggi del Mio Sole di Sapienza e questi raggi non perderanno mai in Forza, ovunque vengono anche guidati. Di quale sia l'effetto della Forza dipende dalla volontà dell'uomo. Ma non la costringo. E così dovete stare nel bagliore del Mio Sole di Grazia e poter ricevere continuamente i raggi della Luce e dev'essere lasciato a voi a chi guidate questi raggi, perché pure il vostro pensare è chiaro ed ordinato dal Mio Spirito. Ed ora è il Mio spirito in voi che determina ciò che dovete fare o non fare e siete soltanto gli esecutori se non vi opponete alla voce interiore. Allora adempite la Mia Volontà, perché Io guido voi e tutti i vostri passi. Vi lascio parlare secondo la Mia Volontà e questa è anche alla base di tutte le vostre azioni, perché vi siete offerti a Me, vi siete dati a Me. Perché la vostra unificazione con Me nell'intima preghiera vi procura la Mia Benedizione. Ma questa consiste nel fatto che approvo tutto il vostro pensare, parlare ed agire e dò il successo com'è favorevole per voi e per la salvezza delle anime dei vostri prossimi. Non temete nessuna volontà umana, dove esiste la Mia Volontà, dove Io Stesso Sono il vostro Accompagnatore su tutte le vostre vie; lasciate risplendere i raggi della Luce lontano nel buio e se siete ostacolati, se chiudono porte e finestre alla Luce dall'esterno, non lasciatevi ingannare, non lasciatevi stancare, ma correte avanti con la Luce che riceve i suoi raggi da Me, non può spegnersi, il suo bagliore diventa sempre più chiaro e più raggianti, più vicino è il giorno che segue a questa buia notte. E nessuno può smorzare questo chiaro bagliore, egli può solo fuggire allo stesso grazie alla sua libera volontà. La Forza della Parola che è la Verità e celsa in sé profondissima Sapienza, penetra anche attraverso l'errore più denso, quando sarà venuto il tempo in cui questa Forza opera con evidenza. Ed allora la tenebra scomparirà, la Luce la respingerà, Io Stesso Mi manifesterò in tutta la Gloria e raccoglierò intorno a Me coloro che stanno nella Luce. E la tenebra verrà vinta dalla Luce.

Amen

L'avvicinarsi di una Stella

B.D. No. 6324

3. agosto 1955

Spalancate i vostri cuori, rendetevi ricettivi per il Mio Raggio d'Amore dall'Alto, ed ascoltate ciò che vi voglio dire: Un sicuro segnale della vicina fine è l'avvistamento di una Stella, che si muove in direzione della Terra ed intraprende comunque una strana orbita, che sovente si sottrae alla vostra vista e poi comparirà di nuovo all'improvviso. Perché la Stella è accompagnata da nebbie impenetrabili, che di tanto in tanto si sciogliono, per poi sempre di nuovo raddensarsi. Voi uomini sperimentate qualcosa a voi finora ignoto, perché gli effetti di questo corpo celeste sulla Terra, è di un tale genere, che sarete colpiti dalla paura, perché sentite, che la Terra potrebbe divenire una vittima di questa ignota costellazione, che provoca notevoli disturbi sulla Terra e che vi sono comunque inspiegabili. Ci sono degli uomini che non si lasciano da nulla sconvolgere, qualunque cosa irrompa su di loro, che però ora perdono la loro calma, perché vedono sé stessi come tutta la Terra, esposti a

delle forze della natura, che temono, perché non sono in grado di affrontarle. E per via di questi uomini si muovono le Forze del Cielo. Io voglio parlare in particolare a questi uomini, per ottenere che si affidino ad un Dio e Creatore, quando vedono sé stessi totalmente impotenti. Quello che causa la volontà dell'uomo, per quanto sia terribile nel suo effetto, non scuote questi uomini. Ma loro diventano piccoli e deboli, quando si vedono esposti alle potenze della natura. Ed allora è possibile, che prendano il loro rifugio in Colui, Che E' Signore di ogni Creazione, allora è possibile, che Mi trovino nella massima miseria. E questo spettacolo della natura farà scaturire un immenso subbuglio tra gli uomini, e la paura non sarà ingiustificata, perché per quanto strani fenomeni accompagnino anche questa Stella, si avvicina sempre di più alla Terra, ed un impatto sembra inevitabile secondo i calcoli di coloro, che scoprono la sua comparsa e seguono il suo corso. Ed anche questo è stato da Me annunciato tanto tempo fa, che vi mando un nemico dall'aria, che una catastrofe della natura della massima dimensione aspetta ancora voi uomini, che precede l'ultima fine, cioè la totale trasformazione della superficie della Terra, e che costerà innumerevoli vittime. Ve lo indico sempre di nuovo, e la Mia Parola è Verità e si adempirà. Ma già prima vi deve essere indicato, perché voi uomini dovete riconoscere la Mia Volontà ed il Mio Potere, perché dovete sapere, che nulla può succedere senza la Mia Volontà, e che nulla è senza senso e scopo di ciò che succede, che in questo penso a coloro che sono totalmente senza fede, e che non vorrei comunque perdere al Mio avversario. E perciò voi uomini dovete sapere ciò che vi aspetta, affinché arrivate più facilmente alla fede, quando nella grande miseria pensate a Colui Che E' Signore su Cielo e Terra, su tutte le costellazioni e mondi, ed alla Cui Volontà tutto è sottomesso. Già prima dovete averne conoscenza, che poi vi può aiutare alla fede, se siete di una buona volontà. Su di voi verrà una sciagura, ma per ogni singolo può anche essere di benedizione, se con ciò conquista la vita della sua anima, anche quando gli è destinata la morte terrena, se soltanto MI invoca nella sua miseria.

Amen

La catastrofe della natura prima della fine

B.D. No. 7151

22. giugno 1958

La Terra verrà scossa nelle sue fondamenta, perché agli uomini deve essere ancora chiaramente indicata la fine, perché una volta deve salire in loro il pensiero alla morte, quando si vedono esposti a delle forze contro le quali sono impotenti. Molti uomini si chiederanno come sorgono questi terremoti, ma gli avvenimenti che si susseguono velocemente non lasceranno loro il tempo di darsi una risposta, perché ora si svolgono in singole zone sulla Terra delle detonazioni della massima dimensione, che tolgono agli uomini ogni facoltà di pensare, alle quali segue un infuriare degli elementi della natura, le cui conseguenze sono inimmaginabili e che possono essere viste solamente dopo dai sopravvissuti. E questi saranno poi inclini a credere che degli esperimenti umani di ricerca sono stati la causa per quella grande, inafferrabile opera di distruzione. Ma si sbagliano. E' la Mia Voce che risuona e deve risuonare così potentemente, perché gli uomini non Mi ascoltano più, quando parlo a loro a bassa Voce e per via di loro stessi è ancora necessaria un'ultima Opera di Salvezza prima della fine che segue poco dopo. Innumerevoli uomini perderanno con questo la loro vita, uomini buoni e cattivi cadranno vittima dell'opera di distruzione, ma può essere ancora di benedizione per i sopravvissuti, se ne traggono i loro insegnamenti, quando imparano a riconoscerMi e d'ora in poi percorrono la via con Me. Già da molto tempo annuncio questo avvenimento, ma trovo poca fede, perché gli uomini non riescono a farsene una immagine di un avvenimento della natura così imponente e perché un simile non è stato ancora vissuto dall'inizio di questo periodo della Terra. Ma di ciò è sempre stata fatta menzione, e se gli uomini hanno soltanto una scintilla di fede nella Mia Parola, allora contrebbero anche una volta con ciò che è stato loro annunciato tanto tempo prima. Nel tempo della fine però ogni fede è scomparsa, e persino i Miei hanno difficoltà a prendere sul serio questi Annunci, benché siano volenterosi e sempre uniti con Me nell'amore. Ma all'improvviso ed inaspettati si faranno notare i primi segnali, che si manifestano come cambiamenti cosmici, i quali apparentemente tutti escono dall'Ordine di Legge; verranno fatte delle strane osservazioni nel Cielo stellato, subentreranno delle oscurazioni minacciose per breve tempo, ma dopo regnerà sempre una

apparente calma, finché si scateneranno gli elementi della natura così velocemente e terribilmente, che a nessun uomo rimane il tempo per la riflessione, che allora c'è soltanto un Aiuto, quello di invocare Me mentalmente per l'Assistenza nella miseria e nel pericolo più grandi. Tutti gli uomini che ne hanno avuto conoscenza, prima anche se a loro non sembrava credibile, si trovano in una grande Grazia, perché sanno di quest'unica via ed hanno bisogno soltanto di invocarMi nello Spirito e nella Verità. Ma anche molti di loro non saranno capaci di pensare, ed a tutti loro Io do soltanto il Consiglio, di rivolgersi dapprima a Me affinché Io li assista, ed Io accolgo questa richiesta, perché Mi dimostrano anche la loro fede, che allora Io voglio fortificare visibilmente. Come si svolgerà l'avvenimento, non deve essere spiegato a voi uomini, perché non vi servirebbe a nulla; ma che si svolgerà, che supererà tutto in miseria ed afflizione di ciò che è avvenuto finora, lo potete credere. E potete anche dare l'annuncio ai vostri prossimi con la certezza interiore, perché può essere soltanto di benedizione sapere che tutto è prestabilito dal vostro Dio e creatore, ma non per danneggiarvi, ma per servire alle vostre anime, che si trovano nel pericolo più estremo di andare perdute. Perché poco tempo dopo segue la fine di questa Terra, che però non è stato scongiurato da Me, ma si svolge per la volontà umana, che però Io non ostacolo di eseguire degli esperimenti che tutto distruggono, perché anche per l'umanità despiritualizzata è venuto il tempo, dove deve avvenire una separazione, perché tutto ciò che è uscito dall'Ordine deve di nuovo essere condotto all'Ordine, affinché lo sviluppo verso l'Alto che si è fermato, possa ora di nuovo continuare su una nuova Terra, che il Mio Amore, Sapienza e Potenza lasciano di nuovo sorgere secondo il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

Inaspettatamente arriva La fine

B.D. No. 7609

28. maggio 1960

Avrà luogo un insolito Intervento di Dio, quando sarà il tempo. Questo vi è sempre stato di nuovo annunciato, ma voi dubitate, perché il tempo, che IO vi lascio come termine vi pare troppo lungo. Ma voi non pensate che per ME il tempo vale diversamente, che quindi un breve allungamento della spanna di tempo non ha nessuna importanza davanti alla Portentosità del Mio Intervento, in vista dell'ultragrande Opera di distruzione, che significa sia quell'Intervento, come anche la vicina fine per l'intera umanità. Voi dimenticate, che è comunque solo un breve tempo di Grazia, che vi è stato concesso, che però anche il tempo più lungo giunge una volta alla fine, e perciò potete contare ogni giorno perché i Miei Annunci si avverano. E così dovete anche considerare la vostra vita, vivendo sempre nei pensieri, che per voi ogni giorno possa essere l'ultimo. Una volta lo riconoscerete, quanto è stato breve tutto il tempo della vita terrena, quando non siete più nella carne sulla Terra. Ed allora comprenderete anche l'urgenza dei Miei Ammonimenti ed Avvertimenti, perché solo allora riconoscerete che il vostro concetto di tempo sulla Terra è diverso che nel Regno spirituale. Ma dovete già imparare a riconoscerlo sulla Terra, e perciò attenervi ai Miei Ammonimenti ed Avvertimenti, non dovete dubitare, anche se il tempo vi appare lungo prima che arrivi il Mio Intervento. Esso verrà comunque di sorpresa e metterà gli uomini in grande miseria, che non si sono ancora da collegati con Me, che nella loro miseria non si rifugiano semplicemente in Me. Il giorno arriva inatteso, come tutte le grandi catastrofi naturali simili, che voi uomini non potete impedire o calcolare in anticipo, ma arriva irrevocabilmente. IO ripeto questo sempre di nuovo con tutta l'urgenza, perché è necessario, che vi prepariate a questo, che crediate e che conduciate il vostro cammino di vita in vista di quell'avvenimento della natura. Perché nessuno di voi sa, che farà parte dei sopravvissuti, nessuno sa, dove avrà luogo l'avvenimento e quali Paesi ne sono minacciati. Voi tutti dovete contarci e ringraziarMi, quando passa oltre a voi. Perché allora avete ancora da compiere dei doveri, di eseguire dei servizi d'amore agli infelici, che sono colpiti, e di mostrare loro la via verso Me, affinché possa confortarli e rialzarli, affinché possa guidarli fuori da ogni miseria. Perché per Me veramente nulla è impossibile e l'intimità di una preghiera è in grado di evitare molta sofferenza e miseria, ovunque questo sia. E per questo vengo sempre di nuovo da voi nella Parola, affinché possiate prendervi della Forza già prima, e possiate andare incontro a tutto con rassegnazione, qualunque cosa vi riguardi. Ed Io vi dico sempre di nuovo: Provvedete affinché facciate parte di coloro che Mi appartengono, che

trovano sempre protezione e scudo da Me, che fortificherò sempre di nuovo, ed ai quali dono insolita Forza, per essere attivi per Me ed il Mio Nome, perché allora anche la fine non è più lontana. E voi tutti dovete prepararvi a questa fine e poi imparare sempre più fermamente ciò che vi viene annunciato tramite la Mia Parola, perché tutto si adempirà, quando sarà arrivato il tempo.

Amen

Rinnovata indicazione sulla vicina fine

B.D. No. 8876

29. ottobre 1964

Quante volte vi è stato indicata la vicina fine, quante volte già siete stati ammoniti di non passare con indifferenza attraverso la vostra vita terrena, ma di compiere con diligenza il lavoro sull'anima. Ma non fate niente, per sfuggire all'orribile sorte di una nuova relegazione. Voi non credete a questa indicazione, finché poi irromperà con violenza su di voi, e poi non siete più in grado di cambiare il vostro pensare e volere, perché il tempo che ho stabilito per questo, viene osservato, e l'ultimo giorno verrà come un ladro nella notte. Ma prima verrete ancora scossi seriamente dal sonno, perché ogni grande avvenimento getta la sua ombra in avanti ed anche questo vi sembrerà inafferrabile, perché gli elementi della natura si manifestano in un modo così violento, che molti uomini verranno afferrati ed inizierà un grande lamento. E ciononostante questo avvenimento della natura avrà solo per conseguenza, che gli uomini vi riconoscano ancora meno l'Agire di una Potenza superiore, che i loro dubbi in una tale Potenza aumentano, perché in questo non può essere riconosciuto un Dio dell'Amore, dove innumerevoli uomini devono sacrificarsi. Ma come vi devo dare un segnale della Mia Potenza e Forza, a voi, che non siete in grado di credere in questa Potenza, alla Quale voi tutti siete esposti? Se vi parlo in modo piano, allora non Mi sentite, perché chiudete le vostre orecchie ed occhi, e così non potete vedere la soave Luce, che vi splende. E dato che non badate al Mio Discorso a bassa Voce, devo parlare con voi in modo più forte, così forte, che nessuno potrà più negare questa Voce. Ma studierete tutte le scuse, per non dover ammettere, che Dio vi parli per il vostro proprio bene. Ma quelli che riconoscono questa Chiamata di Ammonimento, che riconoscono Me Stesso nell'infuriare degli elementi della natura e si rifugiano in Me, questi verranno anche salvati, persino anche quando perdono la loro vita corporea, ma allora passano nell'Eternità con la conoscenza di un Dio, e là può continuare la loro risalita. Ma non molto dopo questo Intervento viene la fine, per quanto vi suoni improbabile. Questa fine è prevista sin dall'Eternità, e nulla può muoverMI a deviare. Perché in ciò non penso soltanto all'uomo che fallisce nella sua ultima prova di volontà, ma tutte le Creazioni Mi stanno a Cuore, persino quelle che stanno ancora sotto gli uomini nel loro sviluppo, che però sono pure i Miei esseri, a cui dono la Mia Misericordia e li voglio guidare in Alto. Ed a questo scopo devo rinnovare la Terra, la superficie della Terra deve subire una totale trasformazione, ed il giorno per questa è stabilito definitivamente. Ed a voi uomini deve essere detto, che dovete badare ai segni del tempo, che vi ho detto: "Sarà come al tempo del diluvio....", gli uomini godranno pienamente, non escono più dai loro peccati, perché amano soltanto sé stessi, e questo amore invertito permette loro tutto. E subentrerà un pensare confuso, perché nessuno bada più alla Parola divina, che indica loro la Mia Volontà. Poi vi aspetta ancora un breve tempo della lotta di fede e questa è l'ultima fase prima della fine, è il tempo, in cui gli uomini devono affermarsi, in cui Mi devono confessare come il loro Signore e Dio, come loro Redentore, per poi entrare salvati nel paradiso della Nuova Terra. L'ora del Giudizio è molto vicina, e ciononostante gli uomini non ne vogliono sapere, continuano la loro vita terrena nell'indifferenza e senza scrupoli, e per quanto molti ne fanno menzione, a loro manca la fede, e senza fede non cambiano il loro cammino di vita. Ma il giorno verrà, come un ladro nella notte, e felice possono chiamarsi quelli, che credono nelle Mie Parole e vivono così, che quel giorno non possa spaventarli, che perciò resisteranno anche fino alla fine.

Amen

Caos ed assenza di fede dopo l'Intervento di Dio

I segni del tempo della fine – La lotta di fede – Il caos

B.D. No. 3209

2. agosto 1944

Indicare all'umanità il momento della svolta spirituale, non le apporterebbe nessun vantaggio, perché un sapere preciso su ciò è una limitazione della libera volontà, perché l'uomo si sentirebbe poi obbligato di cambiare il suo cammino di vita, quando si avvicina il tempo prestabilito. Ma questo non è secondo la Volontà di Dio che gli uomini ne vengano messi al corrente prima che siano venuti il giorno e l'ora, in cui Egli tiene il Giudizio su loro, ma devono solo sapere che la fine è vicina e che riconoscano nei segni del tempo questa fine. Ma se degli uomini credenti chiedono il chiarimento a Lui, Egli darà loro la Risposta, così come è utile per la salvezza della loro anima.

All'ultimo Giudizio precede il tempo della fine, ed in questo, una breve spanna di tempo che è segnata da una insolita rigorosa lotta di fede. Quando la lotta di fede verrà condotta in modo molto evidente, appena si lasceranno inosservate tutte le segretezze e si procederà apertamente e senza scrupoli contro tutte le tendenze spirituali, appena vengono rilasciati dei comandamenti e disposizioni che interdicono agli uomini ogni tendere spirituale, quando non si osserva più nessuno dei Comandamenti divini, quando inizia una persecuzione contro tutti gli uomini credenti ed a questi non viene più concesso nessun diritto, è cominciato il tempo della fine nella sua ultima fase e l'ultimo Giudizio è da aspettarsi giornalmente ed in ogni ora.

Prima però che s'infiamenti questa lotta di fede, l'umanità si troverà in un caos spirituale e terreno, ovunque sarà da osservare una evidente retrocessione e questa viene indotta da uomini che sono dominati da Satana. Si manifesterà in distruzioni ed annientamenti terreni, in disposizioni disamorevoli ed in un cammino di vita anti divino, in ribellione e soppressione tramite costoro, nella restrizione della libertà e raggiri di diritto e giustizia. Queste situazioni però subentreranno dopo un violento terremoto che avrà luogo per Volontà di Dio, per concludere una lotta di popoli che volontà umana non finisce.

Questo terremoto significa per gli uomini colpiti un cambiamento della loro vita abituale, un tempo di massima rinuncia e difficili condizioni di vita. Questo tempo sarà inizialmente bensì adeguato per la diffusione della Parola divina, ma non significa più un rilancio per un potere chiesastico mondano. Perché gli uomini saranno ferventemente intenzionati di raggiungere un miglioramento terreno delle loro condizioni di vita, e queste tendenze non andranno d'accordo con la tendenza spirituale, con la fede in una Potenza che li chiama a giustificarsi e con i Comandamenti divini che richiedono amore. E perciò tutto ciò che è d'impedimento di ristabilire il vecchio benessere, viene aggredito e perciò non molto tempo dopo l'Intervento divino comincia la lotta di fede che guida gli avvenimenti mondani in altri binari.

Gli avvenimenti si susseguiranno velocemente perché accelerati dal basso stato spirituale degli uomini ed il basso stato spirituale è riconoscibile nell'agire disamorevole degli uomini, nel loro pensare che testimonia della più profonda corruzione e che prepara ad azioni che sono da considerare sataniche. Ed in questo voi uomini potrete riconoscere anche, dove è da aspettarsi l'Intervento di Dio. Nell'avvenimento mondano stesso avrete un misuratore del tempo, vedrete nelle azioni ciò di cui gli uomini che si sono totalmente allontanati da Dio sono capaci, e questo confuta inequivocabilmente l'opinione che tra questa umanità ci sia da aspettarsi una rifioritura spirituale. Gli uomini che stanno fedelmente con Dio, rafforzeranno bensì il loro intimo rapporto con Lui, saranno in Verità la "Sua Chiesa", che dovranno affermarsi attraverso miseria ed afflizione, ma è piccolo il mucchietto di questi. Ma il mondo rinnega Dio ed attacca e combatte contro tutto ciò che è per Dio. E questa miseria spirituale è indicativa per la fine.

Perciò badate ai segni del tempo, badate al comportamento dell'umanità, alla sua caduta da Dio ed il suo attaccamento al mondo, dove gli uomini stanno evidentemente sotto l'influenza di Satana, dove gli sono succubi e fanno tutto quel che è contro i Comandamenti divini, quando per loro più nulla è sacro, né la vita dei prossimi, né i loro averi, quando la menzogna festeggia il trionfo e la Verità viene osteggiata. Allora sappiate che la fine non è più lontana. Allora potrete seguire gli avvenimenti come vi è annunciato, perché tutto si svolgerà nell'era di un uomo che in certo qual modo accelera la dissoluzione, che inneggia al principio distruttivo, che è attivo quindi non in modo edificante, ma distruttivo.

E con la fine di quest'uomo è venuta anche la fine del mondo, cioè, la fine della Terra nell'attuale formazione e la fine degli uomini che vivono attualmente sulla Terra, che sono al di fuori di coloro che amano Dio. E così sapete che non passa più molto tempo, che non è più dato molto tempo, che vi trovate poco prima della fine. Perciò vi dovete preparare, dovete vivere come se ogni giorno fosse l'ultimo, perché non sapete, quando venite richiamati nel Regno dell'aldilà, oppure se vedete ancora la fine sulla Terra. Ma se c'è bisogno di voi come combattenti di Dio nel tempo della lotta prima della fine, allora Dio guida bene il vostro pensare e riconoscerete, quando è venuto il tempo, il tempo dell'Intervento di Dio mediante lo scatenamento di potenze della natura, il tempo della lotta di fede e dell'ultimo Giudizio. Dio vuole che voi lo facciate notare agli uomini, quindi Egli illuminerà anche il vostro spirito e guiderà il vostro pensare in modo che riconosciate il giusto, ed ora pronunciate ciò che è stato riconosciuto come giusto e lo trasmettiate agli uomini.

Amen

L'anticristo – La fine

B.D. No. 3672

31. gennaio 1946

Lo spirito dell'anticristo è nel mondo da quando Gesù Cristo ha compiuto la sua Opera di Redenzione. Ha cercato sempre e continuamente di indebolire la Sua Opera, sempre e continuamente ha combattuto contro i seguaci di Gesù, sempre e continuamente si è attivato contro la Volontà e la Dottrina di Cristo sulla Terra, in parte confondendo i pensieri degli uomini attraverso l'agire spirituale, in parte nella forma umana esterna nella veste del sapere e dell'intelligenza. Di fronte alla Dottrina di Cristo stava sempre una dottrina umana, che cercava di minarla, quindi era tenuta in modo anticristiano ed era sempre l'agire di Satana, l'agire di forze dal basso, per raggiungere lo scopo, di rendere gli uomini infedeli a Dio oppure di sbarrare loro la via verso di Lui.

Questo agire anticristiano aumenta costantemente e si manifesterà del tutto evidente prima della fine. Satana stesso agirà sulla Terra in forma umana esteriore, l'anticristo in persona, il cui agire sarà oltremodo infausto per l'intera umanità, perché da lui procederanno delle leggi, l'estirpazione del pensare spirituale, allo scopo di eliminare ogni tendere spirituale e che deve totalmente mondanicizzare gli uomini. Questa è l'ultima opera di colui che combatte Dio, perché è un oltrepassare il limite della sua autorizzazione di potere, che Dio punirà inesorabilmente.

Ci sarà un precoce cambiamento negli avvenimento mondani, si svolgeranno grandi cambiamenti modani che si susseguono strettamente e si farà avanti un potere dominante che vuole condurre i destini di tutti i popoli, che causa un totale disordine, invece che Ordine, perché le sue disposizioni valgono in prima linea all'oppressione di ogni fede. Troverà molti seguaci sulla Terra e questo è il segno della fine, perché gli uomini non si difendono contro costui, ma si dichiarano quasi unanimi per lui, che festeggiano come eroe e vincitore e riconoscono la sua meta e quindi lo sostengono.

Ora comincia per i credenti il tempo più difficile, a loro l'agire del mondo pare incomprensibile, incomprensibile sembra loro la Pazienza e l'Amore di Dio, che quindi permette che il Suo Santissimo Nome venga oltraggiato e deriso e che i seguaci di Gesù Cristo vengano disprezzati e perseguitati nel modo più brutale. Penetrano sempre di più nella Verità della Parola divina che ha predetto loro tutto questo, e quindi si danno anche fiduciosi alla Guida di Dio. L'anticristo infuria in modo spaventoso ed abbaglia gli uomini attraverso le sue azioni, che esegue con il sostegno della forza dal basso.

Satana stesso agisce attraverso di lui come l'antispirito di Colui, il Quale opera nelle creature dell'amore e della fede, negli uomini che amano Dio sopra tutto e credono fermamente in Lui e perciò devono sopportare grandi miserie attraverso l'avversario di Dio. La gente lo adulerà, gli si erigeranno degli altari, lo si proclamerà come il messia dal quale deve venire la salvezza; perché compirà delle azioni che gli uomini si trovano sotto la loro impressione, ma non è un agire nell'amore, ma è solo un agire nell'arroganza e nella brama di dominio. Agirà come uomo, cercherà di spiegare umanamente la sua forza e di combattere e di rinnegare tutto ciò che è Divino, ciò che indica Dio e testimonia di Dio. La sua volontà è ultraforte. Egli comanda e chi presta resistenza ai suoi comandamenti, lo annienta. Cerca di minare ogni Dottrina di Cristo, ogni sapere su di Lui e la Sua Opera di Redenzione, cerca di tirare tutto nella sporcizia e ricompensa regalmente coloro che lo aiutano nel suo agire contro Cristo, come però procede anche colmo d'odio contro i Suoi seguaci.

La figura dell'anticristo sarà riconoscibile nella sua bellezza esteriore, nella sua forza corporea, perché Satana si riveste per non essere riconosciuto per quel che è. Straordinarie facoltà guidano l'attenzione dell'umanità su di lui e non ci sarà fine nell'ammirazione. Lui dimora sulla Terra nel fasto e nella magnificenza esteriore, in contrasto verso Gesù Cristo Che camminava non appariscente in mezzo ai Suoi fratelli, privo di qualsiasi bene terreno con un Cuore colmo d'Amore per i prossimi. Il cuore dell'anticristo però sarà rozzo e insensibile verso ogni miseria terrena e ciononostante l'umanità lo giubila, abbagliata dal suo splendore e dalla sua forza esteriore. Comparirà all'improvviso ed inaspettato, si manifesterà nella miseria terrena più grande ed afferrerà a sé con mani forti il potere e la potenza, per portare salvezza, per promettere e non troverà nessuna resistenza, perché gli uomini badano solamente alla miseria terrena, ma non allo spirito di quell'eroe che vuole spiccare ed elevarsi come dominante con il sostegno degli uomini che sono dello stesso spirito. Ed allora la fine è vicina, perché la lotta di fede che ora inizia è il principio per l'intera opera di distruzione di questa Terra. Dura soltanto breve tempo, ma con una tale veemenza, che è necessaria una fede oltremodo forte per non soccombere.

Tuttavia nuovamente affronta Dio Stesso il Suo avversario, perché E' con lo Spirito fra coloro che combattono per Lui e l'anticristo corre invano contro il baluardo della fede. Precipiterà dal suo trono nel pantano della dannazione. Il suo dominio non dura a lungo, ma causerà indicibile miseria fra l'intera umanità, che per la maggior parte si dichiara per lui, che rinuncia ad ogni fede in Dio, che dà fede alle sue esecuzioni terrene ed alla fine avrà anche parte nella dannazione, perché è succube dell'avversario di Dio e quindi condivide anche la sua sorte. E questa è la fine, Gesù Cristo rimane Vincitore e la Sua Chiesa esisterà in tutta l'Eternità.

Amen

Improvvisa fine in mezzo al vaneggiamento del godimento del mondo

B.D. No. 5589

29. gennaio 1953

Nel vaneggiamento del godimento del mondo gli uomini non badano ai segni dall'Alto, e la fine si avvicina a passi giganti. Il mondo cattura tutti i loro sensi, lo spirito è totalmente annebbiato, non badano a nessun Dio e non temono nessun Potere al di sopra di loro, perché si accontentano delle disposizioni dei potenti terreni, ai quali giubilano di più, più sono mondani e promettono loro delle miglioni mondane. E' uno stato come al tempo del diluvio, l'accresciuta gioia di vivere non li fa arrivare a nessun pensiero spirituale, e l'adempimento dei loro desideri e brame è peccaminoso, perché non osservano più nessuna misura e godono sfrenatamente e con ciò si mettono totalmente nelle mani dell'avversario di Dio. Lui ha vinto il suo gioco con questi uomini, egli li ha affascinati con beni terreni e li ha conquistati in modo sorprendentemente veloce. Ma la sua vittoria significa per gli uomini la morte, la morte del corpo e dell'anima, perché la fine non si farà più molto attendere, la fine arriva in mezzo al vaneggiamento del godimento, inaspettatamente e così veloce, che nessuno riesce a rendersene conto e non esiste più nessuna salvezza. Avrebbero potuto ben riconoscere che è poco prima di mezzanotte, perché tutti i segnali lo annunciavano, ma si sono otturati le orecchie e gli occhi affinché non avessero né da udire né da vedere ciò che non volevano udire e vedere. E così la fine

arriva di sorpresa. Quando il piacere ed il vizio hanno raggiunto il loro culmine, quando il peccato prende talmente il sopravvento, che non può più essere fermato attraverso Avvertimenti ed Ammonimenti dei servitori di Dio, allora deve arrivare il Giudizio che è stato annunciato sempre e continuamente. Perciò badate ai segni, sarà riconoscibile un benessere terreno, che significa per gli uomini del mondo uno sfrenato godimento della vita, che ora cercano di conquistarsi dal mondo quando sia possibile. In questo gli Ammonimenti dei loro fratelli credenti saranno scomodi e d'ostacolo, e perciò questi ultimi saranno aggrediti in tali misure, che per i credenti inizia un tempo di miseria per via del Nome di Gesù, perché i Suoi Insegnamenti rendono gli uomini peccaminosi la meta dei loro attacchi e perché ognuno, che si confessa per Gesù ed il Suo Insegnamento, viene derubato di tutto ciò che gli è necessario per la sua vita. Ma questo tempo di miseria passerà per la benedizione dei credenti, perché la loro fede diventerà sempre più forte, perché a loro viene evidentemente guidata una Forza dall'Alto e perché possono sentire la Parola di Dio direttamente o attraverso i Suoi messaggeri. E questo è il tempo che si trova ancora davanti a voi, che verrà irrevocabilmente e che deve essere superato, perché ora si tratta di separare i caproni dalle pecore, perché deve arrivare un chiarimento della mentalità, perché il singolo deve decidersi per o contro Dio ed una tale decisione deve svolgersi nella totale libera volontà e perciò è anche concessa una oppressione da parte del potere terreno, come però anche le Grazie dall'Alto danno una insolita Forza a coloro, che la vogliono utilizzare nella fede in Dio, in Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo. Gli uomini dovranno vivere ancora dei tempi difficili, ma benedetto colui che percepisce la vita in modo pesante, perché gli altri sprofonderanno, perché non hanno badato a nessun segno, perché non hanno temuto nulla su di sé e perciò nel Giorno del Giudizio devono comunque affrontare il Verdetto da Giudice di Dio, quando la fine di questa Terra sarà venuta.

Amen

L'Annuncio dell'Ultimo Giudizio

La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio

B.D. No. 3519
22. agosto 1945

La fine verrà, quando nessuno l'aspetta. Sarà un tempo, nel quale gli uomini si trovano nel maggior godimento della vita distolti da Dio, mentre i fedeli a Dio sono in timoroso bisogno ed attendono la venuta del Signore. Ma i primi non rivolgono un pensiero alla fine in arrivo, vivono alla giornata senza scrupoli, non tengono nessuna misura nei godimenti terreni, gozzovigliano e peccano e stanno totalmente sotto l'influenza di Satana. Sarà un tempo, in cui sembra che sia subentrato un miglioramento delle condizioni di vita, dove la miseria terrena è alleviata per quegli uomini che si piegano al desiderio delle autorità; dove devono soffrire soltanto quegli uomini che sono disdegnati per via della fede.

Ed in mezzo a questa ebbrezza di gioia giunge il Giudizio, in modo sorprendente anche per i fedeli di Dio, perché prima nulla dà da pensare che subentri un cambiamento della loro triste situazione. L'umanità è colma di colpa di peccato, si è totalmente staccata da Dio e rivolta al Suo avversario, ha ricevuta la parte di lui sulla Terra gioie terrene in sovrappiù, ed il pensare e tendere degli uomini peggiora sempre di più e si manifesta nell'agire contro i credenti che vengono oppressi senza pietà e che sono inermi nel loro potere e verso la brutale violenza. Loro prestano pieno lavoro per Satana e gli uomini sono maturi per la fine. E così arriva la fine, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. Sarà un Giorno pieno di terrore per gli uomini, la Terra si spaccherà, fuoriuscirà del fuoco dall'interno della Terra e tutti gli elementi saranno in subbuglio. E gli uomini cercheranno di fuggire ed avranno un indescrivibile panico, ma ovunque si voltano, ovunque c'è la stessa cosa, rovina sicura.

E' venuta la fine per tutti coloro che sono di sentimento distolto da Dio, e la salvezza dalla miseria più grande per i Suoi, che vengono rimossi viventi nel corpo e così sfuggono alla fine corporea. Dio ha annunciato il tempo già molto tempo prima, ma non si bada alle Sue Predizioni, e così gli uomini si trovano all'improvviso in una terribile situazione da cui non c'è salvezza. La rovina della vecchia Terra è decisa dall'Eternità, ma quando ha luogo, è nascosto agli uomini, e così la sperimentano in un tempo in cui si credono al sicuro e come padroni del mondo, dove cercano di godersi il più possibile la vita, dove sono totalmente catturati dal mondo e perciò escludono Dio dal loro pensare.

E così Dio si fa ricordare. Lui chiede conto di ciò che hanno peccato contro di Lui, perché non Lo hanno riconosciuto. Lui tiene il Giudizio su tutti gli uomini e divide gli uni dagli altri portando con Sé i Suoi nel Suo Regno e relegando di nuovo gli altri, mentre fa loro trovare la propria fine corporea in modo orrendo e imprigionando di nuovo le loro anime, il che significa, che lega la volontà dello spirituale in maniera che deve di nuovo ripercorrere la via dello sviluppo nella non-libertà della volontà nella nuova Creazione. E' un avvenimento crudele e ciononostante un Atto della Giustizia divina, perché la peccaminosità degli uomini ha raggiunto il suo culmine. Loro stanno al servizio di Satana e loro stessi sono diventati puri diavoli, per i quali non può esserci altro che la distruzione corporea e la prigionia spirituale, affinché i fedeli di Dio ne siano liberati e possano condurre una vita nella Pace e nell'accordo sulla nuova Terra.

Ed anche se Dio perdona ed ha sempre di nuovo Paziienza, quando la peccaminosità aumenta, la fine arriva irrevocabilmente ed in un tempo dove non è attesa. Perché anche i credenti si stupiranno, perché tutto ciò che è mondano sembra affermarsi, perché aumenta il potere di coloro che rappresentano il mondo, ed i credenti sono diventati impotenti e senza diritto a causa degli altri. E così apparentemente il mondo è stabile e malgrado ciò è così vicino alla sua fine, finché non sarà venuto il Giorno che Dio ha stabilito sin dall'Eternità, il quale nessuno può prestabilire e che secondo il Piano di Dio porterà comunque la dissoluzione di ciò che è sulla Terra. Dio Solo conosce il Giorno; gli uomini Lo devono

aspettare sempre e prepararsi, affinché facciano parte di coloro che Dio rimuove prima, affinché non facciano parte di coloro che vengono condannati il Giorno del Giudizio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

La Venuta sulle Nuvole – Rimozione

B.D. No. 3557

24. settembre 1945

Un insolito fruscio riempirà l'aria, quando entrerà il Giorno del Giudizio. E questo sarà l'ultimo segno per gli uomini, ma verrà riconosciuto come tale soltanto dai credenti che li riempirà di grande gioia, perché ora attendono la Venuta del loro Signore. Per questo ci vuole una forte fede per attendere Dio venire sulle nuvole, perché questo procedimento è di specie straordinaria, di cui i senza Dio si burlano e lo scherniscono, quando viene menzionato a loro. Anche loro sentiranno il fruscio, ma non vedranno il Signore venire sulle nuvole, e perciò dedicano anche poca attenzione all'insolito rumore nell'aria, e non si lasciano da questo disturbare nella loro vita, sono come sempre, sconsiderati e senza scrupoli e inseguono i loro divertimenti. Ma i credenti si raduneranno e si prepareranno di cuore lieto per il Ricevimento del loro Signore. Loro sono al limite della loro forza terrena e sanno che il loro tempo di sofferenza viene ora terminato. Ma all'unisono si riconoscono nell'ultima ora per Dio, anche se questo deve significare la perdita della loro vita terrena, perché il mondo procederà contro di loro crudelmente. Ma l'Apparire del Signore tira una riga sul conto dei senza Dio, perché all'improvviso vedono la schiera dei credenti elevarsi dal suolo e volteggiare in Alto. E contemporaneamente risuoneranno dei terribili tuoni, e gli uomini rimasti indietro saranno pieni di terrore e presagiscono che qualcosa di orribile irromperà su loro. Ma irrigiditi dall'insolito procedimento, sono incapaci di pensare, cercano di fuggire, ma vedono ovunque la stessa cosa, delle fiamme di fuoco uscire dalla terra, da cui non c'è scampo. E da questo troveranno una fine di specie spaventosa, perché non c'è salvezza per *quegli* uomini, che infuriano sulla Terra come diavoli e sono pieni di peccato. Ma la schiera dei fedeli a Dio vede la fine della vecchia Terra; davanti ai loro occhi si svolge la divina Opera di distruzione, da cui loro stessi sono sfuggiti e sostano ben protetti in un luogo di pace, come Dio ha promesso loro. Questa è la fine di un periodo di salvezza e l'inizio di uno nuovo, appena la vecchia Terra è riformata a nuovo per la Volontà di Dio. Allora i fedeli a Dio verranno di nuovo trasferiti sulla nuova Terra, e là continueranno a vivere come la tribù della nuova razza umana, con la quale comincia la nuova epoca di salvezza. Soltanto all'uomo sapiente, che possiede una profonda conoscenza, è comprensibile il procedimento della rimozione, e perciò credibile, ma questo procedimento corona un tempo di paurose miserie e sofferenze, però è la conclusione e la dimostrazione della Magnificenza di Dio, Che prepara ora ai Suoi una sorte che testimonia della Sua Magnificenza. E' un Atto del profondissimo Amore divino per le Sue creature, i quali riconoscono in Lui il loro Padre dall'Eternità, e sono ora diventati Uno con LUI mediante l'amore che hanno ritrovato da Lui. Ed ora Egli Stesso può stare in mezzo a loro perché per l'Amore divino non esiste nessun ostacolo, quando l'uomo stesso è diventato amore.

Amen

La Venuta sulle Nuvole – Rimozione – La fine

B.D. No. 4531

4. gennaio 1949

“Io vengo a voi per portarvi nel Mio Regno”. Nelle ore di miseria ricordatevi di questa Promessa e poi aspettate Me ed il Mio Aiuto, e credeteci fermamente che Io verrò come vostro Salvatore, quando la miseria è diventata insopportabile. Ma non temete, perché Io Sono più forte di colui che vi vuole distruggere. Sappiate, che sarebbe cosa facile per Me distruggerlo; ma con ciò non sarebbe stato guadagnato nulla, perché i molti che sono suoi seguaci, continuerebbero la sua opera, se non venissero distrutti contemporaneamente. Ma questo non va, perché ciò che è proceduto dal Mio Spirito di Creazione, rimane esistente in Eternità; non può passare, perché è Forza da Me che è indistruttibile. Ma vi salverò dal suo potere, mentre bandisco lui e tutti coloro che gli sono dediti.

Ma voi verrete introdotti nel Regno di Pace, dove vivrete come nel Paradiso, finché non vi porterò di nuovo sulla nuova Terra, che dovete poi vivificare secondo la Mia Volontà. Anche se quasi nessuno dà fede a questa Promessa, a questa Profezia, ma si adempirà comunque, perché quando Io vengo nelle nuvole, annullerò le leggi della natura a voi note, mentre vi elevo viventi a Me, davanti agli occhi dei vostri simili che sono caduti al Mio avversario. Loro vedono in certo qual modo qualcosa contro natura, che per ora non vogliono credere.

Voi però che siete Miei, sapete che per Me nessuna cosa è impossibile, e così sapete anche che posso escludere o annullare le leggi della natura, se questo serve al Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Voi sapete del senso e scopo della Creazione e del Mio eterno Piano di Salvezza, quindi sapete anche che in ogni periodo di salvezza esiste una fine, e che voi ora state nell'ultimo tempo prima della fine di questo periodo di salvezza. Di conseguenza voi non dubitate nemmeno di questo Annuncio, che Io faccio giungere ai Miei già dall'inizio di questo periodo di salvezza. Voi lo ritenete possibile e dovete anche credervi saldamente, affinché possiate superare il tempo difficile che precede, sempre in pensieri e nella speranza nel Mio sicuro Aiuto e la Mia Venuta dall'Alto. Qualunque cosa cattiva vi facciano gli uomini, perdonateli, perché riceveranno la loro punizione, e questa sarà amara. Loro vi vedranno venire elevati davanti ai loro occhi, mentre a loro attende la morte, e non possono salvarsi in nessuna direzione, verranno inghiottiti dalla Terra ed una sorte miserabile li attende nella durissima materia sulla nuova Terra. Voi tuttavia riceverete la giusta ricompensa, ogni miseria avrà una fine, liberi e lieti vivrete sulla nuova Terra, in mezzo ad un Paradiso, in mezzo all'amore, ed in diretto Contatto con Me, perché camminerò sovente tra gli uomini, che ora sono diventati puro amore. Così sarà la fine, che è stata predetta mediante veggenti e profeti sempre e sempre di nuovo, che è stata annunciata sin dall'inizio di questa epoca di salvezza, affinché l'umanità creda. Ma quasi nessuno prende queste profezie sul serio, ma il giorno verrà che porterà a quest'umanità l'ultimo Giudizio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra

B.D. No. 4708

9. agosto 1949

L'Ordine divino del mondo non può essere rovesciato, ciononostante la volontà umana può contrariarlo, ma soltanto per il proprio danno. Esistono delle Leggi che l'intelletto umano non potrà mai sondare, perché non sono soltanto connesse strettamente con la costituzione naturale della Terra, ma si basano anche sull'esistenza di altre Creazioni, per cui sono insondabili per l'intelletto umano, ma devono essere accettate, cioè non devono rimanere inconsiderate, se non si devono manifestare delle contrarietà, dato che le Leggi sono date pure nella Sapienza divina, cioè hanno lo scopo dell'Eterno Ordine. Agli uomini è stato bensì assegnato un certo grado di creazione, e parimenti possono essere eseguite delle ricerche in tutte le direzioni. Ma finché l'uomo non si trova ancora nel pieno possesso della Forza spirituale, gli sono posti anche dei limiti sia nel sapere, come anche nell'utilizzo delle forze della Terra, che si sviluppano e devono essere sviluppate ed usate sempre in una certa regolarità, in un certo Ordine. Se questa regolarità viene disattesa, se cioè queste Forze vengono scaturite nel senso contrario all'Ordine, allora l'effetto è catastrofico, e la totale distruzione di ogni materia è l'inevitabile conseguenza, che la volontà umana non può fermare. Perché ora influiscono anche altre Creazioni, altre Costellazioni, che sono in collegamento con quelle forze e quindi subiscono il danno. Gli uomini non possono cogliere nessuna conoscenza da questi effetti, perché senza eccezione sono vittime di tali distruzioni, eccetto quelli che sono già in possesso della forza spirituale e che vengono rimossi dal mondo danneggiato mediante la Volontà divina. Un tale procedimento si svolgerà e significa quindi la fine di questa Terra. La volontà umana si arrogherà di voler studiare delle forze, e quindi attraverso degli esperimenti libererà delle forze, che hanno un effetto immenso nel modo appunto distruttivo. (09.08.1949) Perché non sono dei motivi nobili, per i quali vengono fatte queste ricerche, che assumono questo inimmaginabile risultato. E per questo a loro viene rifiutata la Benedizione di Dio, che riposa sui lavori, che hanno per meta il bene dei prossimi. Inoltre infrangono la legge divina della natura in quanto che svolgono delle ricerche sotto l'impiego di

vite umane, che quindi usano degli uomini come oggetti di esperimenti, che devono sacrificare la loro vita. Questo è un peccare contro il divino Ordine, contro l'amore per Dio ed il prossimo ed inoltre un peccare contro l'intera umanità, che da ciò è destinata alla rovina. Perché le conoscenze di coloro che intraprendono tali esperimenti, non sono per nulla sufficienti e quindi queste sono ancora anticipate, in cui non esiste nessun dubbio. E tali esperimenti irresponsabili non possono essere tollerati da Dio, e quindi si ripercuotono su coloro che fanno gli esperimenti, che non ottengono altro che una totale distruzione di tutte le Creazioni materiali della Terra, un frantumare della materia, che nel senso spirituale però significa una dissoluzione di ogni forma ed un liberare dello spirituale legatovi dentro. Quindi quest'ultimo atto di distruzione sulla Terra verrà messo in opera dagli uomini, e l'intera umanità ne sarà distrutta, che la brama di fama, ultragrande bisogno di valere e l'avarizia per beni materiali rende gli uomini simili a speculatori spericolati, che perciò non sono senza conoscenza, che mettono a rischio i prossimi, e svolgono lo stesso i loro esperimenti. Le esperienze fatte in precedenza sono per loro di sufficiente ammonimento ed avvertimento per astenersi, e perciò il loro agire è un oltraggio, che Dio non lascia impunito.

Amen

Una fine sorprendente anche per i credenti

B.D. No. 5712
30. giugno 1953

Per molti che lo sanno, l'ora della fine arriverà di sorpresa, perché anche loro la credono ancora distante, perché l'affaccendarsi del mondo non lascia riconoscere nessun naufragio, perché i segni della fine non sono ancora abbastanza evidenti, benché lo ritengano comunque possibile che vivono nel tempo della fine. Ed anche i Miei credenti non riescono ancora ad accettare seriamente il pensiero che vedranno la fine, perché stanno ancora sul suolo di una realtà, anche loro vedono i prossimi in occupazione fervente, ed il sapere spirituale sembra loro quasi irreali in vista del tendere degli uomini mondani, in vista del progresso terreno e delle speranze ed aspettative degli uomini del tempo in arrivo. Anche loro saranno quindi sorpresi e riconosceranno, che l'apparente irrealtà diventa realtà e tutte le aspettative degli uomini saranno rovinate. La fine verrà come un ladro nella notte, ma si annuncia prima, getta in avanti le sue ombre, già nel piccolo si svolgerà dapprima, si annuncerà attraverso una catastrofe della natura della massima dimensione e questo sarà l'ultimo Ammonimento, l'ultima indicazione sulla fine. Se voi uomini dubitate oppure non volete crederci, il Mio Piano dall'Eternità è stabilito e secondo questo Piano tutto si svolge nell'Universo. All'improvviso ci sarà la fine, perché nessuno ha dato retta ai Miei Ammonimenti ed Avvertimenti, per non lasciarli vivere la fine impreparati. E solo questo è lo scopo dei Miei Annunci, che gli uomini vi si predispongano, che riflettano sulla fine ed intraprendano il lavoro sull'anima, che vivano rispetto alla breve durata della loro vita terrena, che può comunque procurare la maturità all'anima. Io voglio che tutti i Miei Ammonimenti ed Avvertimenti trovino diffusione, voglio che agli uomini giunga su ciò la conoscenza, voglio anche che venga loro presentato senza riguardo il Giorno del Giudizio e la sorte di coloro che sono infedeli a Me, perché gli uomini stessi possono operare la loro salvezza, la fine non deve significare per loro un'ora dello spavento, possono andare incontro alla fine anche con calma se seguono ciò che viene loro messo nel cuore, quando vi si preparano, cioè vivono ancora sulla Terra secondo la Mia Volontà, finché sarà venuta l'ultima ora. Non possono bensì più rimandare quest'ora, ma possono andarle incontro coscientemente, perché significa la fine dei tormenti per coloro che Mi hanno trovato, e colpirà duramente solo quegli uomini, che si sono staccati da Me e perciò non hanno nemmeno più nessun diritto di abitare sulla Terra, che deve servire solamente alla maturazione dell'anima. La fine arriva così certamente, come la notte segue il giorno, il giorno è stabilito sin dall'Eternità, ma voi non lo conoscete. Ma dovete credere che si compie ciò che ho annunciato ed annuncio sempre ancora attraverso veggenti e profeti, che state poco dinanzi a questo giorno, che vi sorprenderà tutti e che perciò dovete considerare ogni giorno come se fosse già l'ultimo, per vivere ora coscientemente e di lavorare su di voi. Allora non dovete mai più temere la fine, ma potete guardare pienamente fidenti alla Mia Venuta, salverò, dalla grande miseria voi che credete.

Amen

Voi uomini non potete più aspettarvi un rilancio spirituale su questa Terra, perché le forze dell'inferno sono scatenate che agiscono su incarico del Mio avversario ed hanno davvero una grande influenza sugli uomini, perché loro stessi sono despiritualizzati in una misura, che non riconoscono chi li domina. Su questa Terra non può più aver luogo una svolta spirituale, ma dei singoli possono ancora essere guidati sulla retta via, dei singoli possono ancora svolgere su sé stessi il cambiamento, e per via di questi singoli viene fatto ancora di tutto, prima che ci sia la fine. Ma darà nell'occhio, quanto rapidamente decade l'umanità, come sprofonda sempre di più nell'oscurità ed evita la Luce, darà nell'occhio quanto brutalmente viene combattuto contro la Luce della Verità, come si fa avanti la miscredenza, come il peccato prende il sopravvento, quanto lontani da Dio vivono gli uomini, ma adulano il Mio avversario. Per questo non può esserci più nessun rilancio, perché non esiste più nessuna possibilità, che mai subentrerà un cambiamento, se Io Stesso eseguo questo cambiamento, ma in un modo come l'umanità non vuole, mentre metto fine a tutto e do un nuovo inizio. La spanna di tempo fino alla fine è oltremodo breve, ma nessuno sa il giorno e perciò ognuno è tiepido nel suo tendere ed anche i Miei credenti non si credono così vicino alla fine, affinché lavorino con fervore per le loro anime. Ma Io vi dico sempre di nuovo: State poco dinanzi. Devo sempre di nuovo far risuonare questa Chiamata per voi, devo spronarvi ad essere oltremodo ferventi nell'attività, devo invitare anche i Miei servitori ad un lavoro sempre più fervente, perché questo è importante e può ancora essere la salvezza per dei singoli prima della rovina, quando verrà la fine, che ho annunciato sempre e continuamente. L'avvenimento mondiale si deve bensì svolgere naturalmente, e mette anche voi uomini in una certa calma, ma vi dico sempre di nuovo: La fine arriva all'improvviso, inaspettatamente inizia il giorno che finisce diversamente come al solito, a cui segue una notte che sembra eterna, e la luce del giorno splenderà solo a pochi, che sono Miei e rimangono Miei malgrado le gravi animosità e persecuzione del Mio avversario. Vi attende bensì ancora il tempo della lotta di fede, ma anche questa dura solo poco tempo, perché verrà condotta in modo oltremodo veemente, in modo che il Giorno della Mia Venuta sulla Terra viene accelerato dagli uomini stessi. Gli avvenimenti si susseguiranno rapidissimamente e comunque agiranno di nuovo sugli uomini come dei fenomeni del tutto naturali, ai quali non c'è da assegnare nessun particolare valore, per cui non vogliono mettere in collegamento questi avvenimenti con la fine in arrivo. Perciò anche i Miei saranno sorpresi, perché Io verrò come un ladro nella notte, quando nessuno ci pensa, quando l'Annunciato sembra ancora lontano davanti a voi. Se soltanto voi uomini voleste credere, che vi viene indicato solamente perché vi possiate preparare. Il vostro pentimento sarà doloroso, perché tutti voi fate ancora troppo poco per la salvezza della vostra anima. La vita terrena non vi è stata data come scopo a sé stessa, ed ogni giorno potrebbe esser utilizzato in un modo, che potreste acquisire una inaudita Pienezza di Luce, che vi procura una incomparabile Beatitudine nel Regno spirituale, ed una volta lo riconoscerete e penserete con pentimento al tempo terreno utilizzato troppo poco. Ma nel tempo della fine non si trova nessuna fede, nessuna comprensione, è un basso stato spirituale, come peggio non può quasi essere pensato, perché voi uomini non vedete complessivamente ciò che giace aperto davanti ai Miei Occhi, voi uomini dovete *credere* ciò che non può esservi dimostrato, e di questo fa parte anche la fine in arrivo di questo periodo terreno, che ha un grande significato spirituale. Dovete adoperarvi per una vita nell'amore disinteressato, se non volete credere oppure pensate di non poter credere, ed allora percepirete interiormente, che andate incontro ad un periodo di tempo totalmente diverso. Non andrete perduti, perché Mi impietosisco di tutti coloro che non sono del tutto succubi al Mio avversario, li aiuto nel Regno dell'aldilà a salire ulteriormente, quando la loro vita terrena viene ancora terminata prima dell'ultimo Giudizio. Sta arrivando una notte oltremodo buia, presto il giorno si china verso la fine, ma c'è ancora luce, potete ancora utilizzare la luce del giorno ed accendere in voi stessi una luce, che non si spegnerà più. Allora non avete da temere la notte in arrivo. Ma guai a voi, se siete pigri, se credete che il giorno non finisca. Guai a voi, se vivete alla giornata senza pensare alla vostra anima. Ed a voi, che non temete la morte perché credete di non esserci più dopo, vi dico, che vivrete la morte con tutti gli spaventi e che non potete più fuggire a questi spaventi. Allora non potete più rigettare la

vostra vita, perché non potete svanire, rimanete esistenti, anche se siete nello stato di morte, percepirete dei tormenti, ai quali non potete fuggire, perché la morte spirituale è molto peggiore che la morte del corpo, che può essere per voi l'entrata alla *Vita* nella Beatitudine. Ascoltate la Mia Chiamata dall'Alto, lasciatevi ammonire ed avvertire. Non lasciate riecheggiare indifferenti queste Parole oltre alle vostre orecchie, ma immaginatevelo vivamente, quale miseria vi attende, se non date fede alle Mie Parole. Potrete costantemente seguire i segnali della fine, ma tutto si svolgerà anche in modo così naturale, che potreste ben credere, ma non siete costretti a credere. Dalla fede in questo dipende la vostra beatitudine, perché soltanto il credente si prepara, pensa a Me e rimane in collegamento con Me, anche quando inizia l'Opera della dissoluzione, perché il tempo è trascorso, e si compie secondo l'Ordine divino ciò che è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. La Terra verrà trasformata e con lei tutto il creato, affinché tutto lo spirituale venga di nuovo incorporato nella forma che gli appartiene secondo il suo stato di maturità. Viene di nuovo ristabilito l'Ordine divino, perché diversamente non è garantito allo spirituale uno sviluppo verso l'Alto, ma il Mio Amore ha sempre questo sviluppo verso l'Alto come Meta, che deve voi, Mie creature, portarMi di nuovo vicino.

Amen

L'Ultimo Giudizio

B.D. No. 7403

3. settembre 1959

Sarà una fine con spavento per tutti coloro che non credono, perché sperimentano qualcosa che non hanno ritenuto possibile, perché è qualcosa di totalmente fuori legge, un procedimento, che non possono nemmeno seguire fino alla fine, ma loro stessi ne saranno vittime, perché con ciò perdono la loro vita, vengono inghiottiti dalla Terra, e per nessuno esiste una via d'uscita, a meno che non Mi invochi ancora nell'ultima ora dal cuore che lo voglia aiutare. Ma gli uomini, che sperimentano la fine eccetto la piccola schiera dei Mie, i quali vengono rimossi davanti ai loro occhi, sono già totalmente decaduti a Satana, e vi sarà solo raramente qualcuno che si converte non soltanto per paura, ma per una improvvisa riconoscenza di un potente Dio il Quale può aiutarlo. Gli uomini non avranno più tempo per la riflessione, perché all'improvviso ed inaspettato irrompe l'ultimo Giudizio sull'umanità. All'improvviso ed inaspettatamente uscirà del fuoco dalla Terra, si spaccherà ed inghiottirà ciò che si muove vivente su di essa. Sarà un Atto di una durata molto breve, ma di un portentoso effetto, la Terra si aprirà come un insaziabile abisso ed accoglierà tutto in sé, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. E non c'è salvezza, è irrevocabilmente la fine per tutto ciò che vive in, su ed al di sopra della Terra, perché è finito il tempo che era posto allo spirituale per il suo sviluppo e molto dello spirituale legato deve continuare il suo percorso di sviluppo in nuova formazione sulla nuova Terra. E questo spirituale è grato per la trasformazione, perché continua nel suo sviluppo, che sulla vecchia Terra gli era già stato molto aggravato mediante la volontà dell'uomo. Ma lo spirituale incorporato come uomo sperimenta una retrocessione nel suo sviluppo, perché viene di nuovo dissolto in innumerevoli particelle, che tutte devono di nuovo percorrere la via attraverso le Creazioni della nuova Terra, che tutte vengono di nuovo relegate nella solida materia e cominciano di nuovo un'esistenza oltremodo tormentosa nello stato legato, affinché una volta raggiungano di nuovo lo stadio, in cui si possono di nuovo incorporare come anima di un uomo. Voi uomini state ora davanti a questa grande svolta terrena e spirituale, ed il tempo fino alla fine si abbrevia di giorno in giorno. Non conoscete gli spaventi che si trovano davanti a voi, andate incontro con calma al giorno della dissoluzione, che farà scaturire comunque così tanto orrore in voi con la seguente relegazione, se non fate parte dei Mie, di coloro che credono in Me e, se sono solo di fede debole, vengono richiamati ancora prima dalla Terra, affinché non cadano totalmente a Satana, perché non potrebbero resistere alle tentazioni tramite l'avversario nell'ultimo tempo prima della fine. Tutti voi uomini, che dovete dare anzitempo la vita terrena, voi tutti che piangete i vostri cari deceduti, rallegratevi, perché costoro sono salvati dalla rovina, dalla fine a cui gli uomini cadono, coloro che vivono alla giornata senza Dio e sperimentano la fine in questa assenza di Dio. Non possono trovare nessuna Compassione da Me, perché Io ammonisco ed avverto gli uomini sempre di nuovo e così urgentemente di prepararsi a questa fine, senza trovare ascolto, e non posso agire su di loro con la costrizione, devo lasciare loro la loro libertà

spirituale, di cui abusano in un modo, che rafforzano il potere dell'avversario fino alla fine e soccomberanno anche al suo potere. Precedono ancora dure lotte con questo avversario, e perciò Io parlo a voi uomini, affinché in questa lotta vi mettiate al Mio Fianco, se volete vincere ed uscire in libertà dalla lotta. Ed Io parlerò fino all'ultimo giorno, ma tutti voi uomini siete liberi, comunque vi decidiate. Ma la fine con spavento arriva per tutti coloro che non credono e non Mi riconoscono. Salverò però i Miei da ogni miseria, verrò a prenderli per portarli nel Paradiso e saranno testimoni della fine, perché riconoscono la Mia Potenza e Magnificenza e ne devono testimoniare ai loro posteri sulla nuova Terra.

Amen

Pietro, 3, 10

B.D. No. 8066

21. dicembre 1961

Il giorno del Signore verrà come un ladro nella notte, il giorno, in cui Mi rivelo a tutti gli uomini con una Voce tuonante, che ognuno sentirà e a cui nessun uomo potrà sottrarsi. Perché una volta l'opera di trasformazione della terra deve avvenire, una volta l'Ordine deve di nuovo essere stabilito. La terra deve di nuovo diventare la stazione di scuola per lo spirituale, che deve giungere alla maturazione ed alla perfezione. Questo giorno è previsto dall'eternità: il Mio Piano è costruito su questo, che una tale trasformazione deve avvenire una volta, perché gli uomini stessi ne danno il motivo, cosa che la Mia Saggiezza ha ben riconosciuto. E così il Mio Potere porterà anche tutto all'esecuzione, e voi potete aspettare questo giorno con certezza. Finirà un periodo di salvezza e ne comincerà uno nuovo, come è annunciato in Parola e Scritto. Ripetutamente ve lo faccio notare; ma dato che voi uomini siete senza fede, perché non prendete sul serio le Mie Parole, allora sarete sorpresi. Ed anche se il Mio avversario regna nell'ultimo tempo prima della fine su tutta la terra, se coglie la maggior parte degli uomini sotto il suo potere, in modo che qualunque fede si perda in loro ed alla fine saranno solo dei puri diavoli che opprimono i Miei e procurano loro la massima miseria, Satana non conserverà il suo potere, perché Io glielo toglierò. E tutti coloro che non si sono staccati da lui, che non appartengono ai Miei, saranno presi dal terrore, quando IO rimuoverò i Miei dinanzi ai loro occhi e loro poi riconosceranno che per loro non vi è più salvezza, che loro cadono vittime dell'opera di distruzione provocata da loro e vengono inghiottiti dalla terra. Perché diversamente la terra non può essere purificata; ogni creatura deve essere dissolta e tutto lo spirituale legato in essa deve venire portato in nuove forme. Deve essere compiuta un'opera di purificazione tutto comprendente, affinché venga di nuovo stabilito l'ordine, che garantisce uno sviluppo superiore dello spirituale e che esclude completamente l'agire del Mio avversario per lungo tempo, perciò viene legato con tutto il suo seguito. Ripetutamente viene a voi uomini annunciato questo giorno della fine, ma soltanto pochi vi credono ed anche questi non immaginano, quanto è vicino. Ma fino alla fine ripeterò continuamente i Miei ammonimenti e avvertimenti. Fino alla fine parlerò di nuovo a tutti voi, e ve lo farò notare e fino alla fine per ognuno di voi esisterà la possibilità di decidersi, così che sfugga allo spavento della fine. E dato che sapete che cosa porta con sé la fine, allora non compiangete coloro che chiamo prima del tempo dalla vita. Non compiangeteli, perché il loro destino è migliore che quello di coloro che vivono fino alla fine, ma non credono in Me. I primi hanno ancora la possibilità di arrivare nell'aldilà alla luce, gli ultimi però sprofondano sempre più in basso. Perché so che anche nel Regno dell'aldilà prendono soltanto la via verso il basso, quindi non usufruiranno nemmeno della Grazia di una morte prematura, perché so bene circa lo stato e la volontà di ogni anima e formo anche il destino della terra corrispondente a questo. Ed anche se è difficile di credere in una fine della terra, ciononostante gli uomini non possono scusarsi, perché ognuno sa che cosa è male e bene, ed ognuno può, se soltanto lo vuole, adempiere i Miei Comandamenti dell'Amore. E se vive in conformità, non gli procurerà la fine di un bando nella materia solida. Allora apparterrà o a coloro, che rimetterò sulla nuova terra, oppure viene richiamato ancora prima nel regno spirituale e non andrà perduto. Comunque è bene se ognuno si prepara ad una fine vicina, che fa i conti con la possibilità, di vedersi sorprendentemente di fronte ad una opera di distruzione, dalla quale non esiste alcuna fuga senza il Mio Aiuto. Chi muove una volta dentro di sé questi pensieri, prenderà anche certamente la via verso di Me, verso il suo Creatore del Cielo e della

Terra, Colui che fece esistere tutto da Sé, e che può anche di nuovo tutto distruggere, se non si tiene più al suo Ordine. Ma vorrei salvare tutti voi dalla distruzione e perciò vi terrò sempre di nuovo davanti ai vostri occhi l'ultima opera di distruzione. E chi crede non ha nemmeno da temere questo giorno. Perché si preparerà con tutte le forze a ci, ed anche se è ancora debole e incompleto, troverà in Me lo stesso un Giudice misericordioso, perché valuterò la sua volontà, perciò non lo giudicherò, ma l'aiuterò alla vita eterna.

Amen

L'adempimento delle previsioni attraverso veggenti e profeti

B.D. No. 4879

14. aprile 1950

Che la Mia Parola si adempie, lo verrete presto a sapere, perché è giunto il tempo che ho annunciato mediante veggenti e profeti, sempre e costantemente. Tutti loro annunciavano la Mia Parola, quindi pronunciavano soltanto ciò che Io volevo dire agli uomini. E dato che ho usato i profeti come Miei oratori, potevano dire soltanto ciò che Io Stesso volevo annunciare. Quindi è anche certo che questi Annunci si devono avverare, perché la Mia Parola è Verità. Soltanto ai credenti è sovente poco chiaro, quando le Mie Profezie si adempiranno, e per questo non vengono nemmeno prese sul serio, perché ognuno crede che soltanto il futuro porterà ciò che è stato già annunciato agli uomini molto tempo prima. Loro non sanno, quando il tempo è compiuto, ma non accettano nemmeno che si tro-vano in mezzo a questo tempo. Loro credono, e non credono ugualmente. Non rifiutano le profezie, ma non vogliono considerarle nemmeno nel loro presente, e perciò sono tiepidi nel lavoro per la loro anima. Ma Io ve lo dico sempre di nuovo, che non dovete più pensarci molto, se non volete essere sorpresi. Voi siete ancora su questa Terra soltanto per un tempo molto breve, e dipende da voi stessi di far parte anche degli abitanti della nuova Terra. Perché allora dovete credere saldamente ed irrevocabilmente che la fine è vicina e poi anche prepararvi a questa fine. Dovete vivere secondo la Mia Volontà, allora lo sperimenterete su voi stessi, in quale ora vivete. Allora non perderete più tempo, ed allora saprete anche quale sorte è destinata agli uomini, ed affinché non facciate parte di quegli infelici che devono temere la fine, vi dovete collegare con Me e voltare le spalle a tutto ciò che è parte del mondo. Ma se continuate a vivere senza fede, allora badate anche soltanto al mondo, ed allora non riconoscete la serietà dell'ora. Ed allora andrete perduti senza salvezza per un tempo infinitamente lungo. Io posso soltanto avvertirvi prima della fine ed ammonirvi all'amore, ma non posso apportarvi la conoscenza ed il sapere con costrizione e per questo siete nel più grande pericolo, ma questo soltanto perché non credete alle Parole che vi vengono sempre di nuovo annunciate da veggenti e profeti, che la fine è vicina. Ma il Mio Amore si mette sempre di nuovo sulla via, per guidare i vostri pensieri sulla fine. Il Mio Amore vi fa anche sovente camminare per vie dolorose, per distogliere il vostro sguardo dal mondo. Il Mio Amore parla a voi mediante i Miei servi, perché vi vuole salvare, ma vi lascia la totale libertà di credere e di accogliere la Mia Parola.

Amen

Indicazione alla vicina fine – Il Giorno del Giudizio

B.D. No. 5159

26. giugno 1951

Voi tutti dovete sperimentare la Mia Grazia e nell'ultimo tempo vi deve essere indicata chiaramente la fine, potendo osservare molti cambiamenti intorno a voi, lo svanire di beni terreni, l'improvvisa dipartita di molti prossimi che vengono strappati dal bel mezzo della vita, strani cambiamenti nella natura e tutto questo in accordo con le antiche profezie, che ho sempre e continuamente fatto pervenire agli uomini attraverso veggenti e profeti, per far notare loro quest'ultimo tempo. Voi uomini siete tutti stimolati alla riflessione e vi viene presentata la domanda, a quale destino andate incontro voi stessi.

Su di voi verrà una inquietudine terrena e spirituale, perché gli avvenimenti terreni vi impauriscono e danno anche motivo per pensieri spirituali, perché voi uomini percepite inconsciamente che qui siete molto imperfetti. Ogni avvenimento terreno non vi spaventerebbe, se aveste stabilito l'Ordine in

relazione spirituale, ma voi cercate la sostituzione dello spirituale col terreno, e dato che il terreno vi sembra ora insicuro, i vostri pensieri vengono rivolti, comunque guidati alla domanda: Come resisterò, quando tutto sarà finito? E questa domanda deve sorgere in voi, per questo Io lascio venire così tanta miseria sugli uomini, perché non vi rimane più molto tempo, ma ancora abbastanza, se volete cambiare seriamente.

Tutto ciò che vi riguarda ancora in colpi del destino prima della fine, sono dei mezzi di Grazia, anche se non volete lasciarli valere come tali, ma possono indurvi ancora alla riflessione, quanto miseri siete fatti nel caso di una improvvisa richiamata da questo mondo. Badate a tutti gli avvenimenti intorno a voi, tenete aperti occhi ed orecchie e dimostratevi che in voi esiste ancora una scintilla della sensazione di responsabilità; non siate indifferenti, entrate in voi e tenete silenziose osservazioni sul vostro proprio valore, quando dovete giustificarvi davanti a Me nell'ultimo Giorno. Perché l'ultimo Giorno è per ognuno il giorno della sua morte corporea, che a voi tutti è più vicino di quello che sospettate, e raggiungerà dei singoli ancora più precocemente, perché ci sono ancora molte cose che aspettano tutti voi.

Non potete evitare la morte corporea quando sarà venuta la vostra ora, ma la morte dell'anima può esservi evitata, anzi potete dare all'anima la vera Vita che dura in eterno, che non può mai più esservi presa, quando siete una volta risvegliati alla Vita dello spirito. Per questo motivo tengo così sovente davanti agli occhi la morte corporea, per questo motivo la vedete così sovente intorno a voi; vedete scomparire tutto ciò che era per voi di valore e vi ha dato gioia, vedete scomparire care persone, da dove non c'è più da aspettarsi nessun ritorno. Vi lascio vedere tutto questo, affinché diventiate riflessivi sul vostro proprio io, affinché diate a voi stessi la giustificazione di ciò che avete da registrare, per assicurarvi una Vita eterna, quando il corpo è svanito e non è rimasto più nulla sulla Terra. E se riflettete su questo e date solo poco ascolto alla voce in voi, avete usato un mezzo di Grazia, perché diversamente non posso assistervi.

Tutto ciò che proviene da Me, deve avere l'aspetto come se venisse da voi stessi, soltanto allora l'accettate. Per la riflessione avrete ancora sovente l'occasione, e dovete sempre pensare che l'ultimo tempo porta con se dei fenomeni straordinari, affinché tutti coloro che hanno ancora una buona volontà, possano raggiungere in breve tempo ciò per cui normalmente hanno molto tempo a disposizione. Ma si va con passi veloci verso la fine, ed Io voglio conquistare ancora molti prima che venga la fine. Per questo motivo vi viene distribuita continuamente la Mia Grazia, chi la riconosce ed utilizza i mezzi di Grazia, non va perduto nell'ultimo Giorno, che può venire per lui all'improvviso oppure soltanto alla fine. Non lo dovrà temere, perché la Mia Grazia lo ha salvato dalla morte spirituale.

Amen

“Agite finché è ancora giorno.... ”

B.D. No. 8413

16. febbraio 1963

E' ancora giorno in cui state nella Grazia di ricevere la Luce, perché affluisce molta Luce da Me a voi che aprite i vostri occhi e desiderate la Luce. Ma il giorno sta finendo e segue una notte di una durata infinitamente lunga per coloro che non hanno usato la Luce del giorno per il lavoro sulle loro anime, che nella Luce non hanno cercato né trovato la retta via che conduce in Alto all'Eterna Luce, dove non esiste più nessuna notte. Vi trovate in un'ora tarda, perciò verrete ammoniti con una Voce forte, con gli ultimi Raggi, per utilizzare bene l'ultimo bagliore di Luce prima dell'irruzione della notte, perché anche in breve tempo potete recuperare molto se soltanto volete seriamente sfuggire all'eterna notte. Non seguite colui che vuole di nuovo ricondurvi nell'oscurità più profonda, ma rivolgete i vostri pensieri verso l'Alto, a Me, da dove procede la Luce, che vi renderà incommensurabilmente felici, voi che volete sfuggire all'oscurità. Ma il tempo si avvicina sempre di più, l'orologio del mondo non si ferma ed irrompe la notte per gli uomini che procedono indifferenti e non pensano alle loro anime. E quello che significa questa notte per loro non lo potete afferrare, altrimenti fareste davvero tutto per sfuggirle. La notte significa per le anime una ricaduta nell'abisso

più profondo, significa rinnovato dissolvimento e rinnovata Relegazione nella solida materia, significa un ripetuto percorso attraverso la Creazione della nuova Terra, nel tormento dell'incatenamento, che ha già vissuto una volta fino in fondo e l'aveva superato. Ma verrete sempre di nuovo avvertiti ed ammoniti e viene tentato di tutto per descrivervi la notte il più nero possibile. Ma voi non credete e non vi può essere dimostrato. Ma conoscete bensì le Parole: "Agite, finché è ancora giorno, perché arriva la notte, in cui non potete più agire...." Ma con ciò intendete solamente la morte del corpo, non sapete che è intesa un'altra notte, perché la morte corporea non deve necessariamente significare per la vostra anima una rinnovata oscurità; dopo la morte del corpo l'anima può entrare anche nella Luce più chiara, dove non esiste più in eterno nessuna notte. La morte del corpo quindi non dev'essere temuta, può anche indurre le anime defunte ancora in stato immaturo, a cercare la Luce nel Regno dell'aldilà. Ma la notte che è intesa con quelle Parole, è da temere, perché dura tempi eterni e significa per le anime infiniti tormenti, finché raggiungono di nuovo lentamente l'Altura, per condurre nuovamente l'esistenza come uomo sulla Terra e trovarsi davanti alla stessa decisione, davanti alla quale l'anima dell'uomo si trova ora. Ascoltate dunque i Miei Avvertimenti e cercate di farvi un'immagine di questa terribile prigionia, dalla quale potete ancora sfuggire se siete di buona volontà e vi rivolgete a Me, il Quale non potete rinnegare dopo una seria riflessione. Non lasciatevi totalmente catturare dal Mio avversario, ma credete che esiste un Salvatore, il quale potete invocare per l' Aiuto, quando voi stessi siete troppo deboli, Gesù Cristo, il Redentore del mondo, il quale ha vinto l'avversario ed ha pagato il prezzo di riscatto per la vostra anima, se soltanto voi stessi volete diventare liberi dal Mio avversario. Datevi a Lui, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo, affinché possiate di nuovo diventare beati. Non lasciate irrompere su di voi la notte, che vi deruba di nuovo della consapevolezza del vostro io, perché vi siete già notevolmente avvicinati a Me, quando cominciate la vostra via terrena come uomo. Fate che questa non sia stata vana e non lasciate il trionfo a colui che vi vuole rovinare, senza prepararvi nessuna Beatitudine. Credete solamente, che la notte irrompe irrevocabilmente, perché il tempo che era stato concesso allo spirituale per la sua liberazione dalla forma è compiuto e questo tempo viene anche osservato, come è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Credetelo, che vi sentirete oltremodo bene, quando avrete utilizzato la Luce del giorno e non avete più da temere la notte, anche quando la vostra vita temporale è terminata. Risorgerete all'Eterna Vita e non la perderete mai più in eterno e che significa Luce, Forza e libertà nella Beatitudine. Perciò agite finché è ancora giorno, perché arriva la notte, in cui non potete più agire.

Amen